



**Capitolato Speciale d'Appalto – Disciplinare,
per l'Affidamento in Gestione, mediante Procedura Aperta,
del Servizio Asilo Nido Comunale di Sant'Agnello.**

CIG: 397709529E



Sommario

| | |
|--|-----------|
| FINALITA' DELLA GARA..... | 5 |
| ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA GARA | 5 |
| ARTICOLO 2 - TIPO DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE | 5 |
| ARTICOLO 3 – DURATA DELL’AFFIDAMENTO..... | 6 |
| ARTICOLO 4 - LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO | 6 |
| ARTICOLO 5 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA | 7 |
| ARTICOLO 5 bis – ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO..... | 7 |
| ARTICOLO 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE | 8 |
| 6.1) Requisiti di ordine generale..... | 8 |
| 6.2) Requisiti di idoneità professionale | 8 |
| 6.3) requisiti di capacità economico-finanziaria..... | 9 |
| 6.4) requisiti di capacità tecnico-professionale | 9 |
| ARTICOLO 7 - PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI NONCHÉ DI IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE..... | 10 |
| ARTICOLO 8 – DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE..... | 11 |
| ARTICOLO 9 - MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE | 19 |
| ARTICOLO 10 - CAUZIONE PROVVISORIA | 21 |
| ARTICOLO 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE | 22 |
| ARTICOLO 12 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E GRIGLIA DI VALUTAZIONE | 23 |
| 12.1 - Premessa..... | 23 |
| 12.2 - Legenda della “griglia di valutazione” utilizzata | 23 |
| 12.2.1 - “Dimensioni qualitative” | 23 |
| 12.2.2 - “Criteri qualitativi” | 24 |
| 12.2.3 - “Indicatori di qualità” | 24 |
| 12.2.4 - “Peso” | 24 |
| 12.3 - “Griglia di Valutazione” | 24 |
| 12.3.1 - “Dimensione qualitativa” n. 1 - Progetto | 24 |
| 12.3.2 - “Dimensione qualitativa” n. 2 – Offerta economica | 28 |
| 12.4 - Garanzia di erogazione all’utenza di Servizi di qualità effettivamente corrispondente alle caratteristiche qualitative dei soggetti gestori degli stessi, nel caso di partecipazione alla gara di Raggruppamenti Temporanee d’Imprese e di aggregazioni | 29 |
| 12.5 - Esempificazione della misurazione della qualità effettivamente erogata, nel caso di partecipazione alla gara di Raggruppamenti Temporanei d’Imprese e aggregazioni | 30 |

| | |
|--|-----------|
| 12.6 - “Dimensioni qualitative valutate in caso di parità di punteggio tra più Soggetti partecipanti alla gara” | 30 |
| ARTICOLO 13 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO AFFIDATO E PREZZO A BASE D’ASTA | 32 |
| 13.1 – Formulario | 32 |
| 13.2 – Direttive progettuali..... | 35 |
| 13.3 – Finanziamento e prezzo a base d’asta..... | 40 |
| 13.4 – Adeguamento del finanziamento, relativo all’erogazione del Servizio, al piano finanziario del Piano Sociale di Zona vigente | 41 |
| 13.5 – Coordinatore, per il Soggetto aggiudicatario, del Servizio..... | 42 |
| ARTICOLO 14 – ATTIVITA’ AGGIUNTIVE - INSERIMENTO DI RICHIEDENTI IN ECCEDENZA RISPETTO A QUELLI PREVISTI DAL CAPITOLATO | 42 |
| ARTICOLO 15 – PERSONALE IMPIEGATO PER L’ESECUZIONE DEL SERVIZIO PREVISTO DAL CAPITOLATO | 43 |
| ARTICOLO 16 - EQUIPE, SUPERVISIONE, PARTECIPAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO, SISTEMA INFORMATIVO, PROCESSO DI VALUTAZIONE, CONTINUITA’ DI ESECUZIONE PER GLI UTENTI | 46 |
| ARTICOLO 17 - TIROCINI, SERVIZIO CIVILE, VOLONTARIATO E RAPPRESENTANZA ORGANIZZATA DEGLI UTENTI | 48 |
| ARTICOLO 18 - ASSICURAZIONI | 48 |
| ARTICOLO 19 – TRASPORTI - LOCALI E UTENZE – MATERIALI DI CONSUMO – ATTREZZATURE - ARREDI | 49 |
| 19.1 - Trasporti | 49 |
| 19.2 - Locali e utenze | 50 |
| 19.3 - Materiali di consumo..... | 50 |
| 19.4 - Attrezzature | 50 |
| 19.5 - Arredi | 51 |
| 19.6 - Disposizioni generali..... | 52 |
| ARTICOLO 20 – PROTOCOLLO DI LEGALITA’ | 53 |
| ARTICOLO 21 – REVOCA DELL’AFFIDAMENTO DA PARTE DELL’AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE | 53 |
| ARTICOLO 22 - VINCOLO GIURIDICO E COSTITUZIONE CAUZIONE DEFINITIVA | 53 |
| ARTICOLO 23 - LIQUIDAZIONE FATTURE | 54 |
| ART. 24 – TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI | 56 |
| ARTICOLO 25 - MODIFICHE DEL CONTRATTO PER ESIGENZE DELL’UTENZA, NONCHE’ PER LA GARANZIA DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITA’ DEL SERVIZIO | 57 |
| ARTICOLO 26 - VERIFICHE E CONTROLLI | 58 |
| ARTICOLO 27 - PENALITA' E CAUSE DI RISOLUZIONE | 59 |



| | |
|---|-----------|
| ARTICOLO 28 – RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO..... | 61 |
| ARTICOLO 29 - OSSERVANZA DEL PIANO SOCIALE DI ZONA E DELLA NORMATIVA | 62 |
| ARTICOLO 30 - SPESE CONTRATTUALI | 62 |
| ARTICOLO 31 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE | 62 |
| ARTICOLO 32 - DOCUMENTAZIONE DEL SERVIZIO E TUTELA DELLA PRIVACY..... | 63 |
| ARTICOLO 33 – STIPULA DEL CONTRATTO | 63 |
| ARTICOLO 34 – DISPOSIZIONI FINALI..... | 64 |



FINALITA' DELLA GARA

La gara è finalizzata al raggiungimento degli interessi pubblici facenti capo al Servizio di cui al presente Capitolato Speciale, nonché Disciplinare dei rapporti tra l'Amministrazione aggiudicatrice e i Soggetti aggiudicatari (di qui in avanti denominato: Capitolato), dettagliatamente definiti nel vigente Piano Sociale di Zona e, ulteriormente, nelle direttive progettuali di cui al capitolo 13 paragrafo 13.2 del presente Capitolato.

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA GARA

Oggetto della gara è l'Affidamento in Gestione del Servizio Asilo Nido Comunale di Sant'Agnello per il raggiungimento delle finalità e secondo le modalità e specifiche tecniche definite dal presente Capitolato.

Categoria di servizi n. 25 Allegato II B

CPV 85312110-3

ARTICOLO 2 - TIPO DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione aggiudicatrice è quella del Comune di Sorrento.

Il Servizio è affidato con procedura aperta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del c.1, art. 83 del D.lgs. 163/06, coerentemente con quanto previsto dal D.P.C.M. 30.03.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328" e ss.mm. e ii..

Si fa presente che l'affidamento di cui alla presente procedura riguarda l'appalto di un servizio ricompreso nell'allegato IIB al D.lgs. 163/06, per il quale, ai sensi degli artt. 20 e 27 di detto decreto, le disposizioni del codice dei contratti pubblici si applicano solo relativamente agli artt. 68, 65 e 225.

Si applicano, comunque, le disposizioni del citato D.lgs.. espressamente richiamate nel presente bando.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ARTICOLO 3 – DURATA DELL’AFFIDAMENTO

La durata dell’affidamento è di anni quattro.

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto ad assicurare la gestione oltre i termini sopraindicati, per un tempo non superiore a sei mesi, e fino a nuovo affidamento, alle stesse condizioni di cui al presente Capitolato, a seguito di apposita determinazione dell’Amministrazione aggiudicatrice.

Ai sensi dell’art. 57, c. 5, lett. B) del D.lgs. n. 163/06, nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto possono essere affidati mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi già affidati all’Operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale, conformemente al progetto di base del presente Capitolato.

ARTICOLO 4 - LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il Soggetto aggiudicatario è obbligato ad attivare il Servizio presso l’immobile di proprietà del Comune di Sant’Agnello, ubicato in via San Vito, 6 - Sant’Agnello.

La superficie coperta lorda dell’intero immobile ammonta a circa mq. 290,00 mentre la superficie netta utile è pari a circa mq. 225,00 oltre alla superficie del cortile esterno, antistante lo stesso, pari a circa mq. 206,00.

Per l’utilizzo della struttura in via San Vito il soggetto aggiudicatario è tenuto a versare un canone mensile di € 1.500,00 e ad adeguare il suddetto immobile ai requisiti strutturali previsti dalla normativa vigente, unitamente alle autorizzazioni al funzionamento, ove previste, con riferimento alla specifica destinazione.

Qualora il Comune di Sant’Agnello comunichi, con un preavviso di almeno sei mesi, la cessazione dell’utilizzo dell’immobile succitato, l’Aggiudicatario è obbligato ad attivare il Servizio, senza soluzione di continuità, presso altro idoneo immobile, nella disponibilità dell’Aggiudicatario, individuato nell’ambito del territorio del Comune di Sant’Agnello, in grado di garantire l’erogazione del Servizio nel rispetto delle requisiti previsti dal presente Capitolato.

In caso di comunicazione da parte del Comune di Sant’Agnello di cessazione dell’utilizzo dell’immobile ubicato in via San Vito 6, è fatta salva la possibilità che lo stesso Comune individui, contestualmente alla predetta comunicazione di cessazione, un altro idoneo immobile, nella propria disponibilità, presso cui l’Aggiudicatario si obbliga ad attivare il Servizio, agli stessi patti e condizioni previsti dal presente Capitolato.

Gli oneri derivanti dall’eventuale trasferimento della sede del Servizio dall’immobile ubicato in Via San Vito, a causa della sua cessazione, ad altro immobile, individuato con le succitate modalità, sono completamente a carico dell’Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario, in ogni caso, è obbligato a garantire che la Sede del Servizio abbia caratteristiche e sia organizzata in maniera tale da assicurare l'accoglienza, potenziale, per massimo 30 utenti.

ARTICOLO 5 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

La gara, resa nota attraverso le forme di pubblicità previste dalla tipologia di evidenza pubblica, è aperta ai soggetti di cui all'art.34, comma 1, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm. e ii., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c) e f-bis) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) f), o da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163; nonché le imprese che intendano avvalersi dei requisiti di altri soggetti ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

ARTICOLO 5 bis – ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

Le organizzazioni di volontariato, sono disciplinate dalla Legge Quadro. 266/91, L. della Regione Campania 9/93, della L. 328/00, del D.P.C.M. 30.03.01, del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali – D.P.R. 03.05.01 -, della D.G.R.C. 1079/02, sono valorizzate dal Capitolato per l'apporto che sono in grado di dare al sistema di interventi e servizi sociali su base territoriale.

A tal fine si riporta il testo del punto n. 3 della D.G.R.C. 1079/02: - *“ai sensi della legge 266/91, non si può prevedere per le organizzazioni di volontariato la configurazione di veri e propri rapporti di esternalizzazione, ma piuttosto un affiancamento di rete, tale da postulare anche forme documentate di rimborso spese, escludendo contratti di appalto”* -.

Le organizzazioni di volontariato, pertanto, non possono concorrere direttamente alla gara per l'affidamento del Servizio previsto dal Capitolato.

Le stesse, invece, possono partecipare alla gestione del Servizio in qualità di partner, non capofila, di aggregazioni, all'interno dei quali possono svolgere, esclusivamente, le attività previste dalla L. 266/91.

A tal proposito si riporta il testo del punto n. 5, parte 3[^], del D.P.R. 03.05.01: - *“Rispetto al tema della valorizzazione dell'apporto del volontariato nell'erogazione dei servizi, la legge di riforma non innova rispetto a quanto previsto dalla legge n. 266/1991, che non prevede che le organizzazioni di volontariato vendano servizi in un regime di convenzionamento che leghi la quantità di prestazioni ad un corrispettivo. Nell'affidamento al volontariato di interventi o servizi, l'ente locale dovrà dunque prevedere nella convenzione una modalità di rimborso spese coerente*

con le caratteristiche di gratuità e solidarietà che caratterizzano le organizzazioni di volontariato” -.

Il suddetto rimborso deve incidere esclusivamente sugli oneri di gestione previsti dal presente Capitolato.

Il D.P.C.M. 30.03.01 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”, d'altronde, conferma il ruolo delle Organizzazioni di Volontariato nella gestione di Servizi sociali: - *“Le regioni e i comuni valorizzano l'apporto del volontariato nel sistema di interventi e servizi come espressione organizzata di solidarietà sociale, di autoaiuto e reciprocità nonché con riferimento ai servizi e alle prestazioni, anche di carattere promozionale, complementari a servizi che richiedono una organizzazione complessa ed altre attività compatibili, ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266, con la natura e le finalità del volontariato”* -.

ARTICOLO 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara, i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

6.1) Requisiti di ordine generale

a) non trovarsi in alcuna delle clausole di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06 e successive modificazioni e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

6.2) Requisiti di idoneità professionale

a) Iscrizione alla CCIAA per le attività inerenti i servizi oggetto dell'appalto. Per gli operatori economici non aventi residenza in Italia si applicano le disposizioni di cui all'art. 39 del D.lgs. n. 163/06;

b) Iscrizione, se cooperativa o consorzio di cooperative, anche all'Albo delle società cooperative e, se cooperativa sociale di tipo a) o b), oppure loro consorzi, anche iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali istituito in attuazione dell'art. 9 della legge 381/91;

6.3) requisiti di capacità economico-finanziaria

- a) Dichiarazione, rilasciata da almeno due Istituti bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs 385/93, la quale attesti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.
- b) Copia dell'ultimo bilancio approvato o estratto di bilancio dell'impresa relativo, ovvero dichiarazione sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000;

6.4) requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) Esperienza di almeno ventiquattro mesi negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nella svolgimento dei servizi di Prima Infanzia presso Enti Pubblici e/o privati.

Per i soggetti di cui all' art. 34, comma 1. lettere d), e), f) e f-bis) ciascuna delle Imprese associate o consorziate deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di cui ai punti 5.1) e 5.2).

I requisiti di cui ai punti 5.3) e 5.4) dovranno essere posseduti complessivamente dal Raggruppamento o consorzio ordinario di cui all'art. 34 comma 1 lett. e), fermo restando che la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Ai sensi dell'art. 47 del DLgs 163/06 e ss.mm. e ii., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia di cui all'art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti precedenti, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del D.lgs. 163/06 e s.m. e i..

Le autocertificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Trattandosi di una procedura di gara relativa ad un servizio ricompreso nell'allegato "B" al D.lgs. 163/06 e ss.mm. e ii. **non** si effettuerà il sorteggio di cui all'art. 48 del medesimo decreto legislativo.

L'Amministrazione si riserva comunque di verificare a campione il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria dei soggetti partecipanti alla gara.

ARTICOLO 7 - PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI NONCHÉ DI IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE.

È ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.lgs. n.163/06, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme di raggruppamento previste nei paesi di stabilimento.

Nel caso di R.T.I. o consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), non ancora costituiti, gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio dovranno impegnarsi a conferire mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo ed indicare, a pena di esclusione dalla gara, **le parti del servizio o la quota percentuale del servizio che la capogruppo e la/e mandante/i andranno ad eseguire**, specificando, nel Progetto, per ogni Soggetto:

- a) quale personale impiega, titolo di studio e qualifica, orario e periodo di lavoro, rapporto contrattuale con il Soggetto che partecipa alla gara, specifica dei costi per ciascuna unità di personale;
- b) quali modalità adotta a garanzia della continuità e del mantenimento dei requisiti professionali e/o di competenza delle risorse umane impiegate.

Ai sensi dell'articolo 37, comma 13, del D.lgs. n. 163/2006, i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento stesso.

In caso di aggiudicazione, entro e non oltre giorni 15 dalla stessa, dovrà essere prodotta scrittura privata autenticata con la quale viene conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza alla ditta mandataria (capogruppo) pena la decadenza dall'Appalto.

E' fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di una Associazione Temporanea o Consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate. Parimenti è fatto divieto di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora l'offerta sia stata presentata in Associazione o Consorzio di concorrenti di cui all'art. 34 comma 1 lettere d) ed e) del D.lgs. 163/06 e successive modificazioni, pena l'esclusione delle imprese singole.

Non è ammessa la partecipazione di Imprese, anche in Associazione Temporanea di Imprese, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., o che abbiano in comune legali rappresentanti o direttori tecnici, con altre Imprese che partecipano alla medesima gara singolarmente o quali componenti di Associazioni Temporanee di Imprese, pena l'esclusione dalla gara sia della impresa controllante/collegante che delle imprese controllate/collegate, nonché delle Associazioni Temporanee di Imprese ai quali le Imprese eventualmente

partecipino, salvo che il concorrente dimostri che il rapporto di controllo o di collegamento non ha influito sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara.

Verranno esclusi dalla gara anche i concorrenti per i quali la Stazione appaltante accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

ARTICOLO 8 – DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

- 1) **I soggetti che intendono partecipare alla gara devono presentare domanda, datata, redatta in competente carta da bollo, o in carta semplice per i soggetti esenti (es. ONLUS) ai sensi del T.U. D.P.R. 445/00 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni, contenente le seguenti dichiarazioni - nel caso in cui la domanda di partecipazione alla gara è presentata da Raggruppamenti Temporanei d’Imprese e aggregazioni le dichiarazioni e la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla gara, ove necessario, devono riguardare ciascun partner partecipante - successivamente verificabili circa:**
- a) la denominazione Gara per l’Affidamento in Gestione, mediante Procedura Aperta, dell’Asilo Nido di Sant’Agnello;
 - b) la denominazione del Soggetto che partecipa alla gara, la ragione sociale, il rappresentante legale, – il quale deve allegare alla documentazione copia del documento d’identità, in corso di validità, ai sensi del D.P.R. 445/00 e successive modificazioni ed integrazioni - la sede legale, il codice fiscale, la partita I.V.A. ove prescritta, gli estremi dell’iscrizione a registri e/o albi previsti dalla normativa vigente, l’elenco nominativo delle persone che ricoprono cariche istituzionali all’interno dell’organizzazione (conformemente, ove previsto, a quanto indicato dall’atto costitutivo, dallo statuto, dal regolamento, dai provvedimenti di riconoscimento, da ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del singolo partecipante alla gara);
 - c) gli estremi dell’atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento, di ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica dei singoli partecipanti alla gara (iscrizione alla Camera di Commercio – settore di attività, attivazione dell’oggetto sociale -; Iscrizione all’albo degli Enti Ausiliari; ...), in particolare:
 - I. per le Cooperative sociali di tipo “A”, ovvero miste: estremi dell’atto costitutivo, dello statuto, dell’iscrizione al registro

- prefettizio (iscrizione all'Albo Regionale del territorio di competenza, se istituito) e di ogni altro atto di disciplina dei rapporti interni e verso terzi;
- II. per i Consorzi cui alle lettere b) e c) dell'articolo 34 del D.lgs. n. 163/2006:
estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento e di ogni altro atto di disciplina dei rapporti interni e verso terzi, elenco dei soggetti consorziati alla data di partecipazione alla gara;
- III. per i Consorzi di cui alla lettere d) dell'articolo 34 del D.lgs. n. 163/2006, per i Raggruppamenti Temporanei d'Imprese e per i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE): estremi dell'atto di costituzione del Consorzio, del Raggruppamenti Temporanei d'Imprese o del GEIE e ogni altro atto di disciplina dei rapporti interni e verso terzi, ovvero la dichiarazione, sottoscritta da tutti i Soggetti partecipanti, di provvedere alla sua formale costituzione, in caso di aggiudicazione della gara, entro e non oltre 15 giorni, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa; in ogni caso, ciascuno dei partecipanti deve presentare gli estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento, di ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica dei singoli partecipanti; nel caso di Consorzi non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno i consorzi ordinari non ancora costituiti; nel caso di Raggruppamenti Temporanei non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o consorzi ordinari non ancora costituiti.
- IV. in caso di partecipazione di Organismi Pubblici, in qualità di partner di consorzi o aggregazioni, questi devono presentare copia della Deliberazione, o atto equivalente, che autorizza la partecipazione dell'Organismo alla gara;
- d) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla L. 575/65 e successive modificazioni (normativa antimafia);
- e) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/06 (fallimento; condanne penali; ...);
- f) l'iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 39 del D.lgs. 163/06 e successive modificazioni;

- g) il possesso dei requisiti di capacità economico-tecnica, di cui all'art. 41 del D.lgs. 163/06, di capacità tecnico-professionale, di cui all'art. 42, specificati agli artt. 6.3 e 6.4 del Capitolato;
- h) attestazione che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità rilasciata da almeno due Istituti bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. 385/93;
- i) l'Aggiudicatario è obbligato ad attivare il Servizio presso l'immobile di proprietà del Comune di Sant'Agnello, ubicato in via San Vito, 6 - Sant'Agnello. La superficie coperta lorda dell'intero immobile ammonta a circa mq. 290,00 mentre la superficie netta utile è pari a circa mq. 225,00 oltre alla superficie del cortile esterno, antistante lo stesso, pari a circa mq. 206,00. Per l'utilizzo della struttura in via San Vito il Soggetto aggiudicatario è tenuto a versare un canone mensile di € 1.500,00 e ad adeguare il suddetto immobile ai requisiti strutturali previsti dalla normativa vigente, unitamente alle autorizzazioni al funzionamento, ove previste, con riferimento alla specifica destinazione.

Qualora il Comune di Sant'Agnello comunichi, con un preavviso di almeno sei mesi, la cessazione dell'utilizzo dell'immobile succitato, l'Aggiudicatario è obbligato ad attivare il Servizio, senza soluzione di continuità, presso altro idoneo immobile, nella disponibilità dell'Aggiudicatario, individuato nell'ambito del territorio del Comune di Sant'Agnello, in grado di garantire l'erogazione del Servizio nel rispetto delle requisiti previsti dal presente Capitolato.

In caso di comunicazione da parte del Comune di Sant'Agnello di cessazione dell'utilizzo dell'immobile ubicato in via San Vito 6, è fatta salva la possibilità che lo stesso Comune individui, contestualmente alla predetta comunicazione di cessazione, un altro idoneo immobile, nella propria disponibilità, presso cui l'Aggiudicatario si obbliga ad attivare il Servizio, agli stessi patti e condizioni previsti dal presente Capitolato.

Gli oneri derivanti dall'eventuale trasferimento della sede del Servizio dall'immobile ubicato in Via San Vito, a causa della sua cessazione, ad altro immobile, individuato con le succitate modalità, sono completamente a carico dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario, in ogni caso, è obbligato a garantire che la Sede del Servizio abbia caratteristiche e sia organizzata in maniera tale da assicurare l'accoglienza, potenziale, per massimo 30 utenti.

In ogni caso il concorrente deve far riferimento a quanto previsto dall'art. 19 del Capitolato, relativamente ai locali;

- j) l'individuazione del Coordinatore responsabile del Servizio, raggiungibili presso la sede operativa durante le ore d'ufficio e/o raggiungibili per le vie brevi (telefono; e-mail; fax) nell'arco temporale della giornata lavorativa, formalmente individuato dal responsabile legale del Soggetto che partecipa alla

- gara, autorizzato, implicitamente all'atto dell'individuazione a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dal contratto e dallo svolgimento del Servizio;
- k) la disponibilità ovvero l'impegno, in caso di aggiudicazione, a dotarsi di operatori da impegnare nel Servizio che siano in possesso dei requisiti professionali previsti dal Capitolato;
 - l) il possesso della propria Carta dei Servizi e della Qualità, ai sensi della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 19.12.2006 e dell' art. 2 c. 461 della legge finanziaria 2008;
 - m) l'obbligo di condividere con l'Ufficio di Piano di Zona la produzione e la diffusione di tutto il materiale informativo e di promozione inerente il Servizio oggetto dell'Appalto;
 - n) l'obbligo di adeguare la propria Carta dei Servizi e della Qualità al Servizio oggetto del presente Capitolato, eventualmente affidato;
 - o) l'obbligo di promuovere la propria Carta dei Servizi e della Qualità, nonché quella del Piano Sociale di Zona, nei rapporti con l'utenza, ai sensi della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 19.12.2006;
 - p) l'obbligo di utilizzare un format unico predisposto dall'Ufficio di Piano di Zona per la registrazione delle informazioni di pertinenza della cartella utente in dotazione agli Uffici Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito Territoriale Napoli Tredici associati al Piano Sociale di Zona;
 - q) l'obbligo di comunicare, con format unico predisposto dall'Ufficio di Piano di Zona, con cadenza semestrale, al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno, l'elenco completo degli operatori impegnati nel Servizio;
 - r) l'obbligo di partecipare a rilevazioni sulla qualità del Servizio erogato e sulla soddisfazione del cliente interno ed esterno;
 - s) l'obbligo di rispettare la vigente Carta etica degli operatori del Piano Sociale di Zona;
 - t) l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste dal Capitolato;
 - u) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento lavorativo previsti dai CC.NN.LL. di categoria, nonché la normativa, previdenziale ed assicurativa, che regola il settore;
 - v) il rispetto della normativa che disciplina il diritto al lavoro per i disabili da cui risulti l'ottemperanza alle norme della L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", ovvero di non essere tenuto al rispetto di tali norme avendo alle proprie dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;
 - w) l'impegno ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nella L. 626/94 modificata ed integrata dal D.lgs. 81 del 9 aprile 2008 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

- x) l'impegno a stipulare opportune polizze assicurative per la responsabilità civile, relativamente all'esecuzione del Servizio previsto dal Capitolato;
- y) l'adeguamento, per le cooperative, alla L. 142/01 "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore", con particolare riferimento all'art. 6 "Regolamento interno";
- z) inesistenza di sentenze penali di condanna, passate in giudicato, a carico del personale impiegato, e dei loro eventuali sostituti, per l'esecuzione del Servizio previsto dal Capitolato, salvo quanto previsto dalla L. 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni per il re-inserimento dei soggetti svantaggiati;
- aa) la non concorrenza, per l'affidamento del Servizio previsto dal Capitolato, di organismi, singoli o partner di consorzi, Raggruppamenti Temporanei d'Imprese e aggregazioni, nei confronti dei quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C.;
- bb) nel caso in cui il concorrente, per lo svolgimento del Servizio previsto dal Capitolato, fornisca mezzi di trasporto, strumenti/attrezzature, arredi, materiali di consumo, l'autocertificazione che gli stessi siano adeguati ai requisiti previsti dalla normativa vigente, unitamente alle autorizzazioni, ove previste, con riferimento alla specifica destinazione. In ogni caso il concorrente deve far riferimento a quanto previsto dall'art. 19 del Capitolato, relativamente ai mezzi di trasporto, agli strumenti/attrezzature, agli arredi, ai materiali di consumo;
- cc) la disponibilità all'eventuale erogazione del Servizio previsto dal Capitolato a favore di cittadini in possesso dei "titoli d'acquisto" (buoni servizio – voucher) di cui all'art. 17, L. 328/00 e alla L.R. 11/07, i cui costi sono coperti dal valore dei titoli stessi, nei limiti dell'offerta economica valida per l'aggiudicazione della gara;
- dd) per i Consorzi di cui alla lettera e) dell'articolo 34 del D.lgs. n. 163/2006, per i Raggruppamenti Temporanei d'Imprese e per i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), la dichiarazione del/dei legale/i rappresentante/i dalla quale si evinca di essere consapevole/i che, a salvaguardia della reale tutela degli utenti, qualsiasi modificazione della percentuale di budget economico che ciascun partner partecipante gestisce, in caso di aggiudicazione ed effettiva gestione del Servizio affidato, è causa di risoluzione del contratto, nonché di applicazione delle ulteriori forme di tutela da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice. E' fatta salva la possibilità - successivamente all'aggiudicazione del Servizio, nei soli casi previsti dalla normativa vigente, agli stessi patti e condizioni, nonché percentuale di gestione del budget economico previsti dal Capitolato - per i Consorzi di cui alla lettera e) dell'articolo 34 del D.lgs. n. 163/2006, per i Raggruppamenti Temporanei d'Imprese e per i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), di sostituire uno o

- più partner partecipanti con altri Soggetti, che siano in possesso di pari, o superiori, requisiti qualitativi certificati e misurati ai sensi della griglia di valutazione di cui al Capitolato;
- ee) per i Consorzi di cui alla lettera d) dell'articolo 34 del D.lgs. n. 163/2006, per i Raggruppamenti Temporanei d'Imprese e per i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), l'impegno del/dei legale/i rappresentante/i a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.lgs. 136/06;
- ff) la conformità tra la versione informatica e la versione cartacea della documentazione presentata;
- gg) l'elencazione di tutta la documentazione trasmessa;
- hh) per i Servizi che prevedono il finanziamento attraverso, anche se parzialmente, fondi europei, la non assunzione di incarichi in progetti di servizi finanziati dal programma oggetto dei servizi stessi, nonché non fruizione di regimi di aiuto cofinanziati dal programma di riferimento dei servizi oggetto della gara;
- ii) di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, come modificata dalla legge n. 266/2002, oppure di essersi avvalsi dei suddetti piani individuali di emersione, ma che il periodo di emersione si è concluso;
- jj) l'accettazione, incondizionata, di ogni onere a proprio carico previsto dal Piano Sociale di Zona di riferimento del Capitolato;
- kk) l'accettazione, incondizionata, di quanto previsto dall'art. 13 paragrafo 13.4 del Capitolato e la conseguente conoscenza e accettazione del piano finanziario del Piano Sociale di Zona, vigente durante la validità del contratto conseguente all'aggiudicazione della gara, con l'esplicita riserva di accettazione, entro e non oltre 15 gg., del Piano Sociale di Zona e delle indicazioni e/o prescrizioni degli Enti erogatori delle risorse finanziarie che dovessero essere approvate successivamente all'aggiudicazione della gara;
- ll) di impegnarsi al rispetto del Protocollo di Legalità in Materia di Appalti Pubblici.

In caso di irregolarità rispetto alle disposizioni sul bollo, si procederà ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 642/1972.

- 2) I soggetti che intendono partecipare alla gara** devono fornire due DICHIARAZIONI BANCARIE, rilasciate da Istituti bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/93, le quali attestino che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità
Nel caso di Raggruppamenti Temporanei d'Imprese e aggregazioni ciascuna delle imprese dovrà presentare almeno due dichiarazioni bancarie.

Le dichiarazioni bancarie devono essere racchiuse in busta sigillata e firmata dal rappresentante legale/dai rappresentanti legali su tutti i lati di chiusura, **a pena di non valutabilità di tale requisito di qualità.**

Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: - “Dichiarazioni Bancarie relativa al bando di gara per l’Affidamento in Gestione, mediante Procedura Aperta, del Servizio Asilo Nido di Sant’Agnello” o anche dicitura equipollente nonché la denominazione del Soggetto partecipante alla gara.

- 3) **I soggetti che intendono partecipare alla gara** devono fornire le autocertificazioni oppure la documentazione in copia conforme, necessarie alla valutazione della propria offerta, in maniera conforme a quanto previsto dall’art. 12 del Capitolato, **a pena di non valutabilità dei rispettivi requisiti di qualità.**

Le autocertificazioni oppure la documentazione in copia conforme, devono essere racchiuse in busta sigillata e firmata dal rappresentante legale/dai rappresentanti legali su tutti i lati di chiusura, **a pena di non valutabilità di tale requisito di qualità.**

Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: - “Documentazione necessaria per la valutazione qualitativa relativa al bando di gara per l’Affidamento in Gestione, mediante Procedura Aperta, del Servizio Asilo Nido di Sant’Agnello” o anche dicitura equipollente nonché la denominazione del Soggetto partecipante alla gara.

- 4) **I soggetti che intendono partecipare alla gara** - al fine di consentire la valutazione del Soggetto aggiudicatario, nel caso di parità di punteggio tra più Soggetti - devono presentare i curricula professionali relativi al personale da impiegare per la realizzazione del Servizio.

Ogni curriculum deve essere accompagnato da formale dichiarazione del professionista di impegnarsi ad effettuare, nei limiti previsti dalla normativa vigente, il Servizio previsto dal Capitolato.

Si precisa che, in caso di parità di punteggio tra più soggetti concorrenti, la non presentazione dei succitati curricula comporta la non valutabilità di tale requisito di qualità e la conseguente valutazione in favore degli altri Soggetti che abbiano provveduto in tal senso.

I curricula professionali devono essere racchiusi in busta sigillata e firmata dal rappresentante legale/dai rappresentanti legali su tutti i lati di chiusura, **a pena di non valutabilità di tale requisito di qualità.**

Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: - “Curricula professionali relativi al bando di gara per l’Affidamento in Gestione, mediante Procedura Aperta, del Servizio Asilo Nido di Sant’Agnello” o dicitura equipollente, nonché la denominazione del Soggetto partecipante alla gara.

- 5) **I soggetti che intendono partecipare alla gara** devono presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, il “Progetto di implementazione per il Servizio Asilo Nido di Sant’Agnello”, che deve essere redatto, **a pena di esclusione dalla gara, utilizzando l’apposito formulario di cui all’art. 13 paragrafo 13.1 del Capitolato** sia su supporto cartaceo, sia su supporto informatico (cd-rom), in lingua italiana, in non più di n. 20 facciate formato A4, carattere tipo “Times New Roman”, dimensione carattere “14”, interlinea “singola”, allineamento “giustificato”, corredato della documentazione ritenuta utile a consentire una esauriente e completa valutazione dello stesso; il progetto deve essere sottoscritto dal legale rappresentante/dai legali rappresentanti -, inserito in busta sigillata e firmata dal rappresentante legale/dai legali rappresentanti su tutti i lati di chiusura, **a pena di esclusione dalla gara.**

Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: “Progetto di implementazione per il Servizio Asilo Nido di Sant’Agnello” o anche dicitura equipollente, nonché la denominazione del Soggetto partecipante alla gara.

Il progetto su supporto informatico deve essere corredato da idonea autocertificazione, nella quale il rappresentante legale/i legali rappresentanti che partecipa/partecipano alla gara dichiara/dichiarano che la versione informatica del progetto è conforme alla versione cartacea.

Si precisa che se il Servizio prevede, al suo interno, diverse articolazioni progettuali il numero massimo di facciate utilizzabili resta invariato.

- 6) **I soggetti che intendono partecipare alla gara** devono presentare, a pena di esclusione dalla gara, copia in formato cartaceo e digitale della propria Carta dei Servizi e della Qualità.

- 7) **I soggetti che intendono partecipare alla gara** devono presentare, **a pena di esclusione dalla gara:**

a) il versamento di quanto dovuto per il contributo da versare all’Autorità dei contratti pubblici calcolato in funzione dell’importo posto a base di gara per l’intera durata della stessa;

b) idonea cauzione provvisoria, nelle forme previste dall’art. 10 del Capitolato.

Sia il versamento del contributo all’AVCP che l’idonea cauzione provvisoria, di cui alla succitate lettere a) e b), devono essere inseriti in busta sigillata e firmata dal rappresentante legale/dai legali rappresentanti su tutti i lati di chiusura, a pena di esclusione dalla gara.

Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: “Contributo AVCP e Cauzione provvisoria relativi al bando di gara per l’Affidamento in Gestione, mediante Procedura Aperta, del Servizio Asilo Nido di Sant’Agnello” o anche dicitura equipollente, nonché la denominazione del Soggetto partecipante alla gara.

8) **I soggetti che intendono partecipare alla gara** devono presentare la relativa offerta economica, **a pena di esclusione dalla gara**, redatta in competente carta da bollo, o in carta semplice per i soggetti esenti (es. ONLUS), in lingua italiana, intestata, datata, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante/dai legali rappresentanti, inserita in busta sigillata e firmata dal rappresentante legale/dai rappresentanti legali su tutti i lati di chiusura, **a pena di esclusione dalla gara**.

Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: “ Offerta economica relativa al Bando di Gara per l’Affidamento in Gestione, mediante Procedura Aperta, del Servizio Asilo Nido di Sant’Agnello” o anche dicitura equipollente, nonché la denominazione del Soggetto partecipante alla gara.

L’offerta economica deve essere coerente con il Piano Finanziario previsto nel formulario, di cui all’art. 13 paragrafo 13.1 del Capitolato.

L’Offerta economica deve essere indicata, sia in cifre, sia in lettere.

L’Offerta economica deve essere indicata, sia in valore assoluto, sia in valore percentuale.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, ovvero tra quello riferito al valore assoluto e quello riferito al valore percentuale, si ritiene valido quello più vantaggioso per l’Amministrazione aggiudicatrice.

In ogni caso, l’eventuale ribasso offerto sul prezzo a base d’asta si intende riferito, in percentuale eguale, a ciascuna voce del Piano Finanziario di cui al formulario previsto all’art. 13 paragrafo 13.1 del Capitolato, ad esclusione della voce “risorse umane, costi per la sicurezza e tavolo per la qualità”.

Non sono ammesse offerte:

- a) in aumento;
- b) condizionate;
- c) espresse in modo indeterminato;
- d) riferite a Servizio diverso da quello per il quale si concorre;
- e) che rechino abrasioni o correzioni nell’indicazione del prezzo.

L’offerta economica deve essere redatta utilizzando l’apposito modello allegato al presente Capitolato (Allegato C).

In caso di irregolarità rispetto alle disposizioni sul bollo, si procederà ai sensi dell’art. 19 D.P.R. 642/1972.

ARTICOLO 9 - MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti che intendono partecipare alla gara, devono inserire la documentazione, **di cui ai punti da 1) a 8) del precedente articolo**, in una busta, sigillata e firmata dal rappresentante legale/dai legali rappresentanti su tutti i lati di chiusura, **pena l’esclusione dalla gara**. Sulla busta si deve riportare, **pena l’esclusione dalla gara**:

- a) il numero totale sia dei fogli, sia delle facciate contenute nella busta stessa, considerando tassativamente tutti i documenti cartacei inseriti;
- b) il numero totale di buste contenute;
- c) il numero e la tipologia degli altri eventuali materiali diversi, aggiuntivi, da quelli cartacei (cd-rom; pubblicazioni, altri supporti audio-video-grafici);
- d) la seguente dicitura: - “Bando di gara per l’Affidamento in Gestione, mediante Procedura Aperta, del Servizio Asilo Nido di Sant’Agnello” o anche dicitura equipollente, nonché la denominazione del Soggetto partecipante alla gara. Il plico deve essere indirizzato al “Comune di Sorrento - Piazza Sant’ Antonino n. 1 – 80067 Sorrento (NA)”.

La documentazione per la partecipazione alla gara deve pervenire tassativamente, **pena l’esclusione dalla gara stessa**, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 06/04/2012 ovvero non prima del 15° (quindicesimo) **giorno dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, successiva alla trasmissione del bando alla Commissione Europea, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure a mezzo di servizio postale effettuato da un’agenzia autorizzata ai sensi di legge, o attraverso consegna all’ufficio protocollo del Comune di Sorrento, ubicato in Piazza Sant’ Antonino n. 1 – Sorrento (NA).

Non sono prese in considerazione domande pervenute oltre la data sopra indicata, per le domande inviate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno fa fede la data di effettivo arrivo all’ufficio protocollo del Comune, non quella di spedizione.

Al fine di provvedere alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contabile, all’atto della presentazione dell’offerta e separatamente alla stessa, si invitano i Soggetti che intendono partecipare alla gara a comunicare alla Amministrazione aggiudicatrice, a mezzo fax, i seguenti dati:

- **Codice Fiscale/Partita Iva;**
- **Sede legale e sede operativa;**
- **Numero dei dipendenti;**
- **Numero di matricola I.N.P.S.;**
- **Numero di matricola I.N.A.I.L.;**
- **E-mail.**

La gara è valida anche in presenza di una sola domanda e offerta che risponde ai requisiti formali e minimi qualitativi previsti dal Capitolato.

L’Amministrazione aggiudicatrice si riserva, comunque, di non procedere all’aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo, sia economico.

L'offerta deve avere validità di almeno 180 giorni, successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa, ed ha valore di proposta contrattuale irrevocabile, ai sensi della normativa vigente.

In relazione alle dichiarazioni da produrre, si precisa che i partecipanti alla gara hanno la facoltà di:

- produrre dichiarazioni sostitutive, conformi alle indicazioni fornite, per ciascuna di esse, nel Capitolato, senza utilizzare i modelli predisposti;
- utilizzare i modelli predisposti, allegati al Capitolato.

I Soggetti partecipanti alla gara che non producono, ovvero che producono in maniera incompleta oppure contrastante con la normativa vigente, la documentazione prevista dal presente Capitolato, **sono esclusi dalla gara stessa.**

Presso la sede del Piano di Zona, in via C.so Italia, 236 il giorno 16/04/2012 alle ore 09:30 si riunirà la Commissione per la valutazione delle domande pervenute.

A chiusura dei lavori l'Amministrazione Aggiudicatrice comunicherà, al Soggetto aggiudicatario, l'avvenuta aggiudicazione e l'eventuale inizio del servizio, nelle more della stipula del contratto.

In caso di aggiudicazione entro 10 giorni dalla stessa, il Soggetto aggiudicatario deve presentare formale documentazione relativa a tutto quanto autocertificato, salvo i casi previsti dalla legge con particolare riguardo a quanto previsto in materia dal'01a L. n. 183/2011. Nel caso di riscontro di non veridicità delle dichiarazioni rese, si procede alla revoca dell'affidamento dell'incarico, in tal caso la realizzazione del Servizio è affidata al Soggetto che nella graduatoria elaborata dalla Commissione Aggiudicatrice ha conseguito il punteggio immediatamente successivo. E' fatta salva l'applicazione delle penalità previste dal Capitolato, nonché delle sanzioni previste dal D.P.R. 445/00.

ARTICOLO 10 - CAUZIONE PROVVISORIA

I concorrenti, per partecipare alla gara, devono depositare a titolo di cauzione provvisoria una somma pari al **2% dell'importo a base d'asta annuo, a pena di esclusione dalla gara.**

E' consentita la costituzione della cauzione provvisoria mediante fidejussione bancaria, polizza assicurativa e, comunque, nelle forme e con le modalità previste dalla legge (c.3, art. 75 del D.lgs. 163/06).

Le cauzioni provvisorie sono restituite ai Soggetti non risultati aggiudicatari.

La cauzione del Soggetto aggiudicatario è trattenuta sino alla costituzione della cauzione definitiva, di cui all'art. 22 del Capitolato.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità così come previsto dall'art. 40 comma 7 del d.lgs. 163/06. Per usufruire di tale beneficio l'operatore economico dovrà inserire tra la documentazione amministrativa, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della certificazione posseduta.

ARTICOLO 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le domande e le offerte sono valutate da apposita Commissione giudicatrice costituita con determinazione del Coordinatore dell'Ufficio di Piano di Zona e composta, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 84 del D.lgs. 163/06, da cinque membri, compreso il Presidente, di cui tre dipendenti del Comune di San'Agnello e due dipendenti dell'Ufficio di Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Napoli Tredici.

La Commissione:

- a) verifica le domande pervenute e il possesso, da parte dei Soggetti partecipanti, dei requisiti previsti dal Capitolato;
- b) verifica la congruenza dei progetti con le specifiche tecniche descritte dal Capitolato;
- c) valuta l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del D.lgs. 163/06, coniugata con l'accertamento di caratteristiche sostanziali di qualità;
- d) aggiudica la gara, in via provvisoria, e salvo determinazione dirigenziale per l'aggiudicazione definitiva, all'offerta che ha ottenuto il punteggio maggiore, attribuendo la procedura di valutazione di cui all'art. 12 del Capitolato.

La Commissione perviene all'aggiudicazione procedendo, in fase pubblica, attraverso le seguenti fasi:

- a) apertura della busta contenente la documentazione, così come prevista dell'art. 9 del Capitolato;
- b) valutazione qualitativa dell'offerta:
valutazione dell'offerta ai sensi delle dimensioni qualitative previste dall'art. 12 del Capitolato;
attribuzione dei punteggi conseguiti ai Soggetti partecipanti alla gara;
redazione del verbale.
- c) aggiudicazione:
lettura del verbale relativo alla valutazione qualitativa dell'offerta;
apertura delle buste contenenti l'offerta economica;
attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica;

formazione della graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti ai sensi delle dimensioni qualitative previste dall'art. 12 del Capitolato; aggiudicazione provvisoria e redazione del verbale.

I Soggetti presenti, per proporre osservazioni, devono essere in possesso di procura idonea a comprovare la rappresentanza di Soggetti partecipanti alla gara.

La Commissione avvia le procedure di gara il giorno 16/04/2012, alle ore 09.30, presso la sede dell'Ufficio di Piano di Zona, ubicata a Sorrento (NA) al Corso Italia n. 236, 1° piano.

ARTICOLO 12 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

12.1 - Premessa

La gara è aggiudicata all'offerta qualitativamente più adeguata per l'espletamento del Servizio richiesto, nonché economicamente più vantaggiosa, applicando una "griglia di valutazione" che tiene conto di opportune "dimensioni qualitative".

La "griglia di valutazione", pertanto, è lo strumento utilizzato dalla Commissione Giudicatrice per determinare, tra i Soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione, l'Aggiudicatario della gestione del Servizio Asilo Nido del Comune di Sant'Agnello previsto dal Capitolato.

Aggiudicatario del Servizio Asilo Nido di Sant'Agnello previsto dal Capitolato, pertanto è il Soggetto che, in applicazione della Griglia di Valutazione, raggiunge il punteggio maggiore.

Non si procederà, in ogni caso, all'aggiudicazione del Servizio previsto dal Capitolato nel caso in cui il Soggetto partecipante alla gara non raggiunga il punteggio minimo previsto dalla dimensione qualitativa n. 1 "Progetto", pari a punti 34.

12.2 - Legenda della "griglia di valutazione" utilizzata

12.2.1 - "Dimensioni qualitative"

Per “dimensioni qualitative” ci si riferisce alla tipologia delle caratteristiche qualitative, del Servizio, oggetto della valutazione.

12.2.2 - “Criteri qualitativi”

Le “dimensioni qualitative” sono descritte da opportuni “criteri qualitativi”.

12.2.3 - “Indicatori di qualità”

I “criteri qualitativi” sono misurati da appositi “indicatori di qualità”.

12.2.4 - “Peso”

Agli “indicatori di qualità” è attribuito un valore numerico: il “peso”.

12.3 - “Griglia di Valutazione”

12.3.1 - “Dimensione qualitativa” n. 1 - Progetto

- **Dimensione qualitativa: qualità organizzativa - cfr. allegato a), dimensione “X2”, della D.G.R.C. 1079/02 -**
- **Criterio qualitativo: progetto**
- **Indicatori qualitativi: capacità di gestione delle attività, previsione di efficacia ed efficienza, economicità in relazione ai costi/benefici della modalità di gestione delle attività, governabilità, controllabilità, trasparenza nella gestione delle attività, equità e visibilità rispetto ai destinatari delle attività, lavoro di rete, pubblicazioni, continuità nella relazione operatore/utente, ...**
- **Peso: max 70 punti (70%)**

Per Progetto si intende la strutturazione operativa che i partecipanti al bando intendono dare al Servizio.

Gli elaborati che definiscono il Progetto devono essere redatti **garantendo il raggiungimento degli obiettivi e il rispetto dei parametri previsti dal paragrafo 12.2 “Direttive progettuali” dell’art. 13, utilizzando il “Formulario” di cui al paragrafo 13.1 dell’art. 13, del Capitolato.**

L’attribuzione del punteggio è effettuata con le seguenti modalità (indicatori e peso):

- a) **0 punti** per i progetti che non garantiscano la soddisfazione di uno o più elementi minimi richiesti dall'art. 13, paragrafo 13.2 del Capitolato
- b) **max 30 punti** per la valutazione del progetto elaborato in maniera adeguata a quanto previsto dall'art. 13, paragrafo 13.2 del Capitolato
- c) **max 25 punti** per la valutazione degli elementi migliorativi, max 5 punti per ogni sottogruppo di cui al presente articolo, aggiuntivi a quanto previsto dall'art. 13, paragrafo 13.2 del Capitolato
- d) **max 5 punti** per la valutazione della formazione delle risorse umane, secondo i criteri definiti dall'art. 12, paragrafo 12.3.1
- e) **max 10 punti** per la valutazione della qualificazione organizzativa del lavoro secondo i criteri definiti dall'art. 12, paragrafo 12.3.1
- f) non è attribuito, in ogni caso, un punteggio superiore a **70 punti**.

Di seguito sono riportati alcuni parametri, oggetto di valutazione, aggiuntivi e migliorativi, rispetto a quanto previsto dall'art. 13 del Capitolato:

- 1)
 - 1.1) proposte contenenti la definizione di standard di qualità del Servizio (es. rapporto operatori/utenti; ...) - strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro -;
 - 1.2) proposte innovative, anche sperimentali, riferite ad attività, tecniche, modalità relazionali e comportamentali di supporto ai singoli, ai gruppi ed ai contesti di riferimento - strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro -;
 - 1.3) compartecipazione (in termini di spesa, struttura, strumenti, materiali di consumo, ...);
 - 1.4) possesso di certificazioni da cui si evincano particolari procedure qualitative, relative ai Servizi implementati dai Soggetti partecipanti;
 - 1.5) pubblicazioni - ricerche, saggi, ... - (allegare in copia);
- 2)
 - 2.1) strumenti utilizzati per la rilevazione dei bisogni degli utenti e dell'attività degli operatori;
 - 2.2) strumenti utilizzati per la rilevazione dei bisogni degli utenti e dell'attività degli operatori;
 - 2.3) strumenti di valutazione del lavoro svolto;
 - 2.4) strumenti di rendicontazione del lavoro svolto;
- 3)
 - 3.1) modalità organizzative ispirate a criteri di democrazia gestionale, volte al coinvolgimento degli operatori e degli utenti o dei loro familiari alla costante ridefinizione del Servizio - strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro -;
 - 3.2) implementazione di modalità operative tali da favorire il raccordo con le risorse del territorio, in particolare con altri soggetti previsti dall'art. 1 della L. 328/00 e dal

capo II della L.R. 11/07, al fine di perseguire obiettivi di inserimento e integrazione sociale;

3.3) progetti in partnership, protocolli e altri accordi formali (allegare in copia);

3.4) partecipazione a coordinamenti, consorzi e altre aggregazioni nazionali e regionali (allegare copia del documento comprovante la partecipazione);

4)

4.1) modalità di presa in carico dell'utente;

4.2) continuità nella relazione operatore/utente (allegare eventuale documentazione comprovante);

4.3) orari di apertura al pubblico e accessibilità delle sedi;

5) altro ...;

6) Formazione delle risorse umane - All'interno del punteggio riservato al progetto, **5 punti** sono attribuiti alla formazione.

Per formazione ci si riferisce alle attività formative svolte, nel corso dell'ultimo triennio (a decorrere dalla data di scadenza del bando), dal Soggetto che partecipa alla gara (in qualità di soggetto fruitore di formazione), presso Enti di formazione riconosciuti dal M.I.U.R. o dalla Regione Campania.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese e aggregazioni, le dichiarazioni devono riguardare ciascun partner che partecipa alla gara.

Il punteggio è attribuito, esclusivamente, per contenuti formativi pertinenti con il Servizio per il quale si concorre.

Tempi della formazione per ciascuna esperienza formativa:

I. impegno formativo tra 50 e 100 ore annue = 1 punto;

II. impegno formativo superiore a 100 ore annue = 2 punti;

Non è attribuito, in ogni caso, un punteggio superiore a 5 punti.

7) Qualificazione organizzativa del lavoro - All'interno del punteggio riservato al progetto, **10 punti** sono attribuiti alla formazione.

La "Qualificazione organizzativa del lavoro" mira ad eliminare la piaga del precariato che affligge non solo il mondo del lavoro ma anche e soprattutto i giovani che sul mondo del lavoro si affacciano. Tale requisito deve essere dimostrato (cfr. Allegato B2), per l'ultimo biennio, sulla base dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato dei partecipanti al bando, e del turnover di tutti gli operatori (assunti con contratti a tempo determinato e indeterminato), **pena la non valutazione della presente dimensione qualitativa.**

L'attribuzione del punteggio relativa alla qualificazione del lavoro è effettuata attraverso le seguenti modalità (indicatori e peso):

1)

$$P^1 = (D_i / D_j) \times 2,5$$

Dove:

P = punteggio da attribuire;

D_i = Numero dei lavoratori a tempo indeterminato nel biennio;

D_j = Numero totale dei lavoratori nel biennio;

2,5 = peso massimo attribuito.

2)

Da 1 a 14 lavoratore a tempo indeterminato = 1 punto

Da 15 a 30 lavoratori a tempo indeterminato = 2 punti

Oltre 30 lavoratori a tempo indeterminato = 2,5 punti

3)

$$P^2 = (I / E) \times 100$$

Dove:

I = Numero dei lavoratori che hanno interrotto il rapporto di lavoro nel biennio;

E = Numero totale dei lavoratori nel biennio;

| PERCENTUALE DI TURNOVER | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|-----------------------------------|----------------------|
| P ² da 0% fino a 24% | 4 |
| P ² da 25% fino a 49% | 3 |
| P ² da 50% fino a 74% | 1 |
| P ² da 75% fino a 100% | 0 |

4)

1 punto è attribuito per i partecipanti che prevedano misure di welfare aziendale e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (asilo nido, mensa aziendale, banca del tempo, ecc.);

Non è attribuito, in ogni caso, un punteggio superiore a 10 punti

N.B. la presente dimensione qualitativa è valutata, esclusivamente, se il Soggetto che partecipa alla gara fornisce il “progetto” di implementazione del Servizio per il quale concorre, redatto in maniera conforme a quanto previsto dal Capitolato.

Non si procederà, in ogni caso, all’aggiudicazione del Servizio previsto dal Capitolato nel caso in cui il Soggetto partecipante alla gara non raggiunga il punteggio minimo previsto dalla dimensione qualitativa n. 1 “Progetto”, pari a punti n. 30.

12.3.2 - “Dimensione qualitativa” n. 2 – Offerta economica

- **Dimensione qualitativa: qualità economica - cfr. allegato a), dimensione “X1”, della D.G.R.C. 1079/02 -**
- **Criterio qualitativo: economicità (economicità in relazione al mantenimento della qualità complessiva dell’offerta)**
- **Indicatore qualitativo: prezzo**
- **Peso: max 30 punti (30%)**

L’offerta economica è misurata attraverso il prezzo più basso, offerto dai partecipanti al bando, in relazione al prezzo a base di gara e relativamente al peso attribuito a tale criterio.

L’attribuzione del punteggio è effettuata con le seguenti modalità (indicatori e peso):

$$P = (C. \text{ min.} / C. \text{ off.}) \times 30$$

Dove:

- P = punteggio da attribuire;
C. min. = prezzo minimo offerto;
C. off. = prezzo offerto dal concorrente;
30 = peso massimo attribuito al prezzo.

Non è attribuito, in ogni caso, un punteggio superiore a 30 punti.

N.B. la presente dimensione qualitativa è valutata, esclusivamente, in relazione all’offerta economica che il Soggetto che partecipa alla gara deve produrre, a pena di esclusione dalla gara, in maniera conforme a quanto previsto dal Capitolato.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D.lgs. 163/06 e ss.mm. e ii.. In particolare la Stazione appaltante valuterà che l'offerta economica sia adeguata e sufficiente rispetto al costo del lavoro come determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della Previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva.

12.4 - Garanzia di erogazione all'utenza di Servizi di qualità effettivamente corrispondente alle caratteristiche qualitative dei soggetti gestori degli stessi, nel caso di partecipazione alla gara di Raggruppamenti Temporanei d'Imprese e di aggregazioni

Al fine di assicurare ai destinatari del Servizio la fruizione di attività la cui qualità sia effettivamente corrispondente alle caratteristiche qualitative dei soggetti gestori delle attività stesse, la griglia di valutazione "misura" le caratteristiche qualitative effettivamente possedute dai soggetti gestori.

In caso di Raggruppamenti Temporanei d'Imprese e aggregazioni, pertanto, i punteggi relativi ai seguenti criteri **formazione delle risorse umane** e **qualificazione organizzativa del lavoro**, sono assegnati in proporzione al budget economico formalmente dichiarato da ciascun partner partecipante alla gara.

Tali punteggi, quindi, sono calcolati, relativamente a ciascun "criterio qualitativo", attribuendo il punteggio spettante ad ogni partner partecipante in una misura pari alla percentuale di budget economico che lo stesso ha dichiarato di gestire, relativamente ai Servizi per i quali concorre.

Detta percentuale di budget economico, peraltro, è oggetto di specifica dichiarazione di cui all'art. 7 del Capitolato.

A salvaguardia della reale tutela degli utenti, qualsiasi modificazione della percentuale di budget economico che ciascun partner partecipante gestisce, in caso di aggiudicazione ed effettiva gestione del Servizio affidato, è **causa di risoluzione del contratto**, nonché di applicazione delle ulteriori forme di tutela da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.

E' fatta salva la possibilità - **successivamente all'aggiudicazione del Servizio, nei soli casi previsti dalla normativa vigente, agli stessi patti e condizioni, nonché percentuale di gestione del budget economico previsti dal Capitolato** – per le imprese aggregate, di sostituire uno o più partner partecipanti con altri soggetti, che siano in possesso di pari, o superiori, requisiti qualitativi, certificati e misurati ai sensi della griglia di valutazione di cui al Capitolato.

12.5 - Esempificazione della misurazione della qualità effettivamente erogata, nel caso di partecipazione alla gara di Raggruppamenti Temporanei d'Imprese e aggregazioni

A puro titolo di esemplificazione, nel caso in cui un Soggetto partner di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese e aggregazioni, dichiara di gestire un budget economico pari al 50%, del budget economico complessivo relativo al Servizio per il quale concorre.

Allo stesso Soggetto, se ne possiede i requisiti, può essere attribuito un punteggio, relativamente ai criteri qualitativi di cui sopra, non superiore al 50% del punteggio massimo previsto dagli specifici criteri qualitativi (50% di 10 punti per la qualificazione organizzativa del lavoro; 50% di 5 punti per la formazione).

Nel caso di soggetti, partner partecipanti di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese e aggregazioni, che dichiarino di gestire percentuali di budget economico diverse dal 50%, è sufficiente sostituire, nell'esempio in questione, alla percentuale del 50% la percentuale dichiarata.

12.6 - “Dimensioni qualitative valutate in caso di parità di punteggio tra più Soggetti partecipanti alla gara”

Esclusivamente a garanzia della valutazione qualitativa delle offerte, e in ottemperanza del D.P.C.M. 30.03.01, che fa divieto di procedere all'aggiudicazione di Servizi alla persona con il metodo del “massimo ribasso”, in caso di parità di punteggio tra più Soggetti partecipanti alla gara, si procede alla valutazione di ulteriori dimensioni qualitative, i cui criteri, ed eventuali pesi, sono di seguito descritti:

- 1) in relazione all'esigenza di garantire quanto più possibile la continuità dei rapporti con l'utenza, a parità di punteggio ha precedenza l'attuale incaricato del Servizio che abbia eventualmente concorso. Nel caso di Servizio non realizzato in precedenza sull'intero territorio dei Comuni associati all'Ambito, ha precedenza il concorrente che ha implementato lo stesso anche soltanto per conto di uno degli Enti Pubblici associati al Piano Sociale di Zona afferenti all'Ambito Territoriale;
- 2) in subordine al punto precedente e in relazione all'esigenza di garantire la qualità dell'esecuzione del Servizio, a parità di punteggio ha precedenza il partecipante che ha presentato i migliori curricula professionali relativamente al personale da impiegare per l'attuazione del Servizio previsto dal Capitolato. La valutazione dei curricula è effettuata secondo la seguente griglia:
 - I. un punto ogni titolo di studio di livello universitario ulteriore a quello richiesto dal Capitolato;

- II. un punto per ogni titolo professionale ulteriore rispetto a quello richiesto dal Capitolato;
 - III. un punto per ogni anno di esperienza lavorativa nel settore specifico di intervento previsto dal Capitolato;
 - IV. mezzo punto per ogni anno di esperienza lavorativa nell'ambito dei Servizi previsti dalla L. 328/00 e dalla L.R. 11/00.
 - Ogni curriculum deve essere accompagnato da formale dichiarazione del professionista stesso di impegnarsi ad effettuare, nei limiti previsti dalla normativa vigente, il Servizio previsto dal Capitolato.
- 3) **In subordine al punto precedente, e successivamente ad apposita richiesta di documentazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, la gara è aggiudicata al Soggetto che dimostri di possedere la maggiore capacità economica.** La capacità economica è misurata attraverso la valutazione dei seguenti elementi, il cui valore totale è valutato in 16 punti:
- a) **solidità patrimoniale - max 4 punti:**
 - I. il punteggio è assegnato in percentuale sul patrimonio netto del Soggetto che partecipa alla gara, considerando l'insieme dei patrimoni di tutti i soggetti che costituiscono i Raggruppamenti Temporanei d'Imprese e le aggregazione;
 - II. il punteggio spettante si calcola dividendo il patrimonio di ogni Soggetto per il valore del patrimonio netto più alto tra i soggetti in gara, il risultato è moltiplicato per il valore massimo del punteggio attribuibile.
 - b) **fatturato dell'ultimo anno - max 4 punti:**
 - I. il punteggio è assegnato in percentuale sul fatturato dell'ultimo anno del Soggetto che partecipa alla gara - il fatturato complessivo per i Raggruppamenti Temporanei d'Imprese e le aggregazioni - non considerando la quota dei fatturati che eccede dieci volte il prezzo a base di gara del Servizio per cui si concorre;
 - II. il punteggio spettante si calcola moltiplicando il valore del fatturato per il valore massimo del punteggio. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei d'Imprese e di aggregazioni si calcola dividendo il fatturato di tali Soggetti per il valore del fatturato più alto tra i soggetti che le compongono, moltiplicato per il valore massimo del punteggio attribuibile.
 - c) **andamento del fatturato - max 4 punti:**
 - il punteggio si attribuisce con la seguente modalità:
 - I. fatturato in decremento = 0 punti;
 - II. fatturato costante = 1;
 - III. fatturato in crescita discontinua = 3;

IV. fatturato in crescita costante = 4.

d) fatturato specialistico - max 4 punti:

- I. si divide il fatturato realizzato dal Soggetto che partecipa alla gara, relativo ai medesimi Servizi per i quali si concorre, per il fatturato complessivo realizzato nell'anno precedente - il fatturato complessivo di tutti i Soggetti partner, nel caso di Raggruppamenti Temporanei d'Imprese e aggregazioni -;
- II. il punteggio si attribuisce moltiplicando il rapporto sopra descritto per il valore massimo del punteggio attribuibile.

4) In subordine al punto precedente, la gara è aggiudicata attraverso sorteggio, ai sensi di legge.

ARTICOLO 13 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO AFFIDATO E PREZZO A BASE D'ASTA

Il Servizio deve essere eseguito in maniera conforme al progetto presentato per la partecipazione alla gara. Tale progetto è, pertanto, parte integrante e sostanziale degli impegni contrattuali assunti dall'Amministrazione aggiudicatrice e dal Soggetto aggiudicatario.

Il Progetto deve, in ogni caso, essere elaborato secondo il formulario di cui al paragrafo 13.1, coerentemente con le "direttive progettuali" di cui al paragrafo 13.2, tenendo conto degli elementi qualitativi di cui all'art. 12 del Capitolato.

L'Accesso dei destinatari al Servizio previsto dal Capitolato è, in ogni caso, concordato e autorizzato dall'Amministrazione aggiudicatrice, in maniera conforme al Regolamento d'Accesso ai Servizi dell'Ambito Territoriale Napoli Tredici e alle Procedure d'Accesso specifiche di ogni singolo Servizio affidato.

13.1 – Formulario

1. Finalità – descrivere il contesto di riferimento

2. Obiettivi – descrivere le problematiche cui si intende rispondere e i risultati che si intende conseguire

3. Destinatari (numero, sesso, requisiti/condizione/caratteristiche, età, ...)

4. **Sede/i – luogo/ghi**, nei quali si prevede di realizzare il Servizio
5. **Sviluppo temporale del Servizio** (giorni/settimane/mesi/anni, date inizio/fine/sospensione/ripresa, impegno orario giornaliero/settimanale/mensile/annuale, flessibilità oraria, anticipi, recuperi, ritardi, orario frazionato, ...)

6. **Metodologia di intervento e di gestione** (livelli di coordinamento, lavoro di équipe, supervisione, lavoro di rete e integrazione con il territorio, livelli di partecipazione, principi teorici di riferimento, tecniche impiegate, elementi considerati innovativi, ...)

7. **Azioni specifiche di intervento** (descrivere, analiticamente, le azioni che si intendono svolgere per l'esecuzione del Servizio)

8. **Personale impiegato** (numero, titolo di studio, qualifica professionale, sesso/età/requisiti/condizioni, esperienza specifica, organigramma, funzionigramma, ...)

9. **Strumenti/Attrezzature** (il presente paragrafo del progetto, se previsto dal Soggetto che partecipa alla gara, deve essere redatto in maniera conforme a quanto previsto dall'art. 19 del Capitolato)

10. **Arredi** (il presente paragrafo del progetto, se previsto dal Soggetto che partecipa alla gara, deve essere redatto in maniera conforme a quanto previsto dall'art. 19 del Capitolato)

11. **Locali** - (il presente paragrafo del progetto, se previsto dal Soggetto che partecipa alla gara, deve essere redatto in maniera conforme a quanto previsto dall'art. 19 del Capitolato)

12. **Materiali di consumo** (il presente paragrafo del progetto, se previsto dal Soggetto che partecipa alla gara, deve essere redatto in maniera conforme a quanto previsto dall'art. 19 del Capitolato)

13. **Trasporti** (il presente paragrafo del progetto, se previsto dal Soggetto che partecipa alla gara, deve essere redatto in maniera conforme a quanto previsto dall'art. 19 del Capitolato)

14. **Metodologia utilizzata per la valutazione degli interventi** (monitoraggio, verifica, ri-definizione, ...)

15. **Punti di forza e di debolezza del progetto presentato** (utilizzare lo strumento dell'“analisi S.W.O.T.”)

16. **Indicazione delle modalità che possono garantire la continuità del progetto**, anche dopo la conclusione del finanziamento di cui al Capitolato

17. **Documentazione** (strumenti utilizzati, fenomeni misurati/registrati/testimoniati, ...)

18. **Piano Finanziario** (con riferimento alle direttive progettuali di cui al paragrafo 13.2 del presente articolo e al prezzo a base d'asta, descrivere la composizione del piano finanziario per le singole voci di spesa)

Il Piano Finanziario, che deve essere coerente con l'offerta economica di cui all'art. 9, del Capitolato, deve essere espresso, pena la non valutabilità della dimensione qualitativa “progetto”, in valore percentuale. In nessun caso, pertanto, il Piano Finanziario deve essere espresso in valore assoluto facendo riferimento agli importi.

Il Piano Finanziario, inoltre, deve essere elaborato in maniera coerente con la ragione sociale e la natura, prevista da statuto e/o albi e/o registri di riferimento, dei Soggetti che partecipano alla gara.

In ogni caso il Piano Finanziario deve essere scomposto nelle presenti voci, se corrispondenti ai contenuti del Servizio:

- a) risorse umane (espresse per ciascuna risorsa umana impiegata);
- b) oneri di gestione (espressi analiticamente per ciascun onere): beni di consumo; beni strumentali, utenze, fitti, manutenzione ordinaria, (cfr. art. 19), tavolo della qualità, costi per la sicurezza ..;
- c) aliquota I.V.A., se dovuta.

Per quanto riguarda il punto b) oneri di gestione, dovranno essere comunque specificate le quote destinate alle seguenti voci:

- tavolo qualità in ottemperanza all'Art. 2 c. 461 L. Finanziaria 2008 (quota che varia tra lo 0,5% e l'1% del budget appaltato);
- costi per la sicurezza in ottemperanza all'Art. 26 del D.lgs. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i (quota che varia tra lo 0,5% e l'1% del budget appaltato).

La mancata specificazione del budget economico gestito, del ruolo e delle funzioni svolte dai singoli Soggetti di Raggruppamenti Temporanei d'Imprese e aggregazioni è causa di esclusione dalla gara

19. Coinvolgimento dei destinatari del Servizio e delle loro famiglie (partecipazione alla programmazione, alla progettazione, alla gestione, alla valutazione, alla ri – definizione, soddisfazione del cliente, ...)

20. (da 20 a ...) - Ulteriori elementi, aggiuntivi e migliorativi, proposti dal Soggetto partecipante alla gara, ai fini della valutazione qualitativa di cui all'art. 12 del Capitolato.

13.2 – Direttive progettuali

Obiettivi e attività del Servizio:

Il Servizio concorre con le famiglie alla crescita e alla formazione dei bambini e delle bambine, affiancando e sostenendo le famiglie nei compiti di cura e di educazione.

Il Servizio persegue i seguenti obiettivi:

- offrire ai bambini e alle bambine un luogo di formazione, di cura e socializzazione volto a promuovere un armonico sviluppo delle loro potenzialità fisiche, cognitive e affettive, in un contesto esterno a quello familiare, attraverso il loro affidamento quotidiano e continuativo a figure diverse da quelle parentali, dotate di specifica competenza professionale;

- sostenere le famiglie al fine di facilitare, in particolare, l'accesso delle donne al mondo del lavoro;
- rispondere alle esigenze dei genitori che lavorano.

Il Servizio garantisce la realizzazione delle seguenti attività, con particolare riferimento ai bambini e alle bambine di età compresa tra i 3 e i 12 mesi:

- sostegno alla sperimentazione corporea;
- azioni per lo sviluppo della comunicazione;
- sostegno nella sperimentazione ludica.

Il Servizio garantisce la realizzazione delle seguenti attività, con particolare riferimento ai bambini e alle bambine di età compresa tra i 12 e i 36 mesi:

- giochi di movimento;
- giochi percettivi e cognitivi, per migliorare le coordinazioni oculo/manuale e per rafforzare il linguaggio;
- attività manipolative, grafiche ed espressive;
- giochi liberi fra bambini/e
- giochi simbolici;
- ascolto della narrazione;
- ascolto del suono/ritmo.

Organizzazione e funzionamento

Il Servizio è disciplinato dal “Regolamento per l'accesso al Servizio per la Prima Infanzia” del Piano Sociale di Zona dell'ambito Territoriale Napoli Tredici. Inoltre la struttura che accoglie i bambini dovrà essere dotata di un “Regolamento Interno”, da condividere e far approvare dall'Ufficio di Piano di Zona e da consegnare alle famiglie, a cura dell'Ufficio Servizi Sociali del Piano Sociale di Zona presso il Comune in cui è attivo il Servizio, al momento dell'accettazione del Servizio stesso. La struttura che accoglie i bambini provvede alla predisposizione di una scheda personale per ciascun/a bambino/a accolto/a, che deve essere sempre disponibile per la condivisione con la famiglia e l'Ufficio Servizi Sociali del Comune in cui è attivo il Servizio.

Progetto educativo e Programmazione

La struttura che accoglie i bambini predispone il Progetto educativo che espliciti le finalità, gli obiettivi e le attività che la struttura intende perseguire e realizzare.

Al Progetto educativo si affianca la Programmazione, almeno annuale, relativa ai contenuti operativi del progetto stesso.

Il Progetto educativo e la Programmazione devono essere approvati dall'Ufficio di Piano di Zona e consegnati alle famiglie, dall'Ufficio Servizi Sociali del Piano Sociale di Zona presso il Comune in cui è attivo il Servizio, al momento dell'accettazione del Servizio.

I Servizi alla prima Infanzia valorizzano e rispettano il ruolo educativo attivo delle famiglie e garantiscono ad esse la massima condivisione delle informazioni relative al Progetto Educativo e alla Programmazione del Servizio.

Alimentazione

Il soggetto aggiudicatario deve provvedere all'alimentazione dei bambini, secondo un regime alimentare approvato dall'Azienda Sanitaria Locale, in modo da garantire un'alimentazione equilibrata e completa sotto il profilo nutrizionale a calibrata in relazione alle diverse fasce di età. Devono essere garantiti i pasti necessari a coprire l'intera fascia oraria di permanenza dei bambini al servizio.

Personale

Al funzionamento del Servizio concorrono le seguenti figure professionali:

- Coordinatore del Servizio – con laurea in materie Psico-Sociali - svolge funzioni di elaborazione, attuazione e verifica del Regolamento Interno, del Progetto Educativo, della Programmazione e della Scheda Personale, nonché di ogni altro aspetto organizzativo, in sinergia con l'Ufficio Servizi Sociali del Piano Sociale di Zona presso il Comune in cui è attivo il Servizio, l'Ufficio di Piano di Zona, e i servizi territoriali competenti;
- Laureati in Scienze dell'Educazione, Laureati in Scienze della Formazione. Laureati in Scienze del Servizio Sociale, Operatori per l'Infanzia (O.P.I.), svolgono funzioni relative all'educazione e alla cura dei/delle bambini/e, alla relazione con le famiglie e collaborano con il Coordinatore del Servizio per il buon funzionamento del Progetto Educativo e l'organizzazione complessiva del Servizio;
- Operatore addetto all'igienizzazione degli ambienti.

Rapporto Operatori-Utenti

Il rapporto operatore-utenti del Servizio è il seguente:

- Ogni operatore segue, al massimo, 6 bambini/e dai 3 mesi ai 12 mesi di età;
- Ogni operatore segue, al massimo, 10 bambini/e dai 12 mesi ai 36 mesi di età;

La presenza delle figure di: Laureati in Scienze dell'Educazione, Laureati in Scienze della Formazione, Laureati in Scienze del Servizio Sociale, Operatori per l'Infanzia (O.P.I.), è alternativa.

Le funzioni di Coordinamento del Servizio non possono essere svolte simultaneamente a quelle che concorrono a garantire il rapporto operatori-utenti.

Destinatari:

Destinatari del servizio sono tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i tre mesi e i tre anni residenti nell'Ambito Territoriale Napoli Tredici, con priorità per i residenti nel comune di Sant'Agnesello.

Sviluppo temporale del Servizio:

Il Servizio ha una durata quadriennale.

Il Servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00, per 52 settimane all'anno, per rispondere alle esigenze dei "tempi di lavoro" dei genitori, alle esigenze del territorio e ai bisogni delle bambine e dei bambini.

Il Servizio deve essere disponibile ad offrire le seguenti prestazioni aggiuntive:

- la pre-accoglienza dalle ore 07.00 alle ore 08.00.
- la post-accoglienza, dalle ore 16.00 alle ore 18.00.
- l'accoglienza di sabato dalle ore 08.00 alle ore 16.00.

Le prestazioni possono essere attivate solo se richieste da un minimo di cinque bambini/e ed, in ogni caso, previa valutazione ed autorizzazione da parte della stazione appaltante.

Sede:

L'Aggiudicatario è obbligato ad attivare il Servizio presso l'immobile di proprietà del Comune di Sant'Agnello, ubicato in via San Vito, 6- Sant'Agnello. La superficie coperta lorda dell'intero immobile ammonta a circa mq. 290,00 mentre la superficie netta utile è pari a circa mq. 225,00 oltre alla superficie del cortile esterno, antistante lo stesso, pari a circa mq. 206,00.

Per l'utilizzo della struttura in via San Vito il Soggetto aggiudicatario è tenuto a versare un canone mensile di € 1.500,00 e ad adeguare il suddetto immobile ai requisiti strutturali previsti dalla normativa vigente, unitamente alle autorizzazioni al funzionamento, ove previste, con riferimento alla specifica destinazione.

Qualora il Comune di Sant'Agnello comunichi, con un preavviso di almeno sei mesi, la cessazione dell'utilizzo dell'immobile succitato, l'Aggiudicatario è obbligato ad attivare il Servizio, senza soluzione di continuità, presso altro idoneo immobile, nella disponibilità dell'Aggiudicatario, individuato nell'ambito del territorio del Comune di Sant'Agnello, in grado di garantire l'erogazione del Servizio nel rispetto delle requisiti previsti dal presente Capitolato.

In caso di comunicazione da parte del Comune di Sant'Agnello di cessazione dell'utilizzo dell'immobile ubicato in via San Vito 6, è fatta salva la possibilità che lo stesso Comune individui, contestualmente alla predetta comunicazione di cessazione, un altro idoneo immobile, nella propria disponibilità, presso cui l'Aggiudicatario si obbliga ad attivare il Servizio, agli stessi patti e condizioni previsti dal presente Capitolato.

Gli oneri derivanti dall'eventuale trasferimento della sede del Servizio dall'immobile ubicato in Via San Vito, a causa della sua cessazione, ad altro immobile, individuato con le succitate modalità, sono completamente a carico dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario, in ogni caso, è obbligato a garantire che la Sede del Servizio abbia caratteristiche e sia organizzata in maniera tale da assicurare l'accoglienza, potenziale, per massimo 30 utenti.

In ogni caso il concorrente deve far riferimento a quanto previsto dall'art. 19 del Capitolato, relativamente ai locali.

Adeguamenti strutturali, arredi e materiali ludici

Gli oneri derivanti da: reperimento, adeguamento, arredo, manutenzione, attivazione e utilizzo delle sedi, sono interamente e per qualsiasi aspetto economico e giuridico, a carico del Soggetto aggiudicatario del Servizio.

Si fa presente che sono a carico del soggetto aggiudicatario, inoltre, gli oneri per garantire la restituzione dei locali, delle attrezzature e dei materiali nelle medesime condizioni in cui sono state fornite, dunque del ripristino dello status quo ante.

Il Servizio deve mettere a disposizione dei bambini:

culle, lettini, sedioloni, giochi adeguati all'età, fogli e cartoncini, pastelli e materiali per la manipolazione dei colori, utensili per il pasto (tranne biberon e tettarella), detersivi per l'igiene personale, ed ogni altro materiale utile al progetto educativo alla programmazione;

Capienza:

Il Servizio deve consentire l'accoglienza di massimo 30 utenti.

PIANO FINANZIARIO

Nel rispetto dell'importo a base d'asta, il progetto e l'offerta economica devono rispettare i seguenti parametri finanziari:

| Tipo di spesa | Percentuale sul costo totale |
|---|------------------------------|
| <p><u>Oneri</u> Includono le seguenti voci di spesa: pasti, materiali ludici e strumentali, arredi, fitto locali, utenze, altre spese di gestione.</p> | 15% |
| <p><u>Risorse umane</u> <i>Nel rispetto dei seguenti costi orari:</i></p> <p>Coordinatore del Servizio € 22,40</p> <p>Operatori per l'Infanzia € 19,78</p> <p>Operatore addetto all'igienizzazione degli ambienti € 16,12</p> | 85% |

Totale importo annuo a base d'asta € 99.523,55

L'importo a base d'asta è così ripartito:

€ 90.000,00 FCR 2012 (Fondo Comunale Riservato);

€ 9.523,55 FCC 2012 (Fondo Comunale Condiviso).

Si precisa che i proventi derivanti dal Servizio Asilo Nido per gli accessi diretti al mercato e per le prestazioni aggiuntive sono quantificabili, in termini potenziali e a titolo puramente indicativo, in € 200.000,00.

Eventuali prestazioni aggiuntive, di cui alla voce “Sviluppo temporale del Servizio” del presente articolo, a carico della Stazione appaltante, possono essere erogate esclusivamente previo richiesta degli utenti all'Ufficio Servizi Sociali del Piano Sociale di Zona e autorizzazione dell'Ufficio di Piano di Zona a verifica della relativa copertura finanziaria.

Il costo del servizio è finanziato con i fondi del Comune di Sant'Agnello, di ulteriori Enti finanziatori e della compartecipazione alla spesa da parte degli utenti.

L'importo a base d'asta per le annualità successive alla prima è subordinato all'effettivo trasferimento di risorse da parte del Comune di Sant'Agnello e/o di ulteriori Enti finanziatori.

13.3 – Finanziamento e prezzo a base d'asta

Per il finanziamento del Servizio previsto sono utilizzate le fonti di finanziamento previste per l'attuazione del Piano Sociale di Zona, Fondo Regionale per le Politiche Sociali, Fondi del Comune di Sant'Agnello, condiviso e riservato, ed eventuali altre risorse finanziarie.

L'erogazione del finanziamento al Soggetto aggiudicatario è subordinata alla effettiva disponibilità delle somme iscritte nel bilancio del Comune di Sorrento, Capofila dell'Ambito Territoriale Napoli Tredici, e materialmente trasferite alla Tesoreria da parte dell'Ente Sovraordinato per il Fondo Regionale per le Politiche Sociali e dal Comune associato di Sant'Agnello per i Fondi Comunali.

La revisione dei prezzi d'appalto (art. 115 del D.lgs. 163/06) sarà effettuata, a partire dal secondo anno di attività e su richiesta del Soggetto aggiudicatario, applicando la variazione annuale registrata dall'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (F.O.I.).

13.4 – Adeguamento del finanziamento, relativo all'erogazione del Servizio, al piano finanziario del Piano Sociale di Zona vigente

Il Servizio previsto dal Capitolato è parte integrante del Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Napoli Tredici e, pertanto, il loro affidamento a terzi deve consentire il raggiungimento di alcune priorità metodologiche e qualitative previste nel Piano stesso, coerentemente con il piano finanziario vigente.

In particolare, devono essere garantite la continuità e l'omogeneità nell'erogazione del Servizio, per la piena tutela dei diritti dei destinatari dello stesso.

Eventuali adeguamenti del finanziamento del Servizio affidato ai sensi del Capitolato sono da considerarsi attuativi della pianificazione prevista dal Piano Sociale di Zona vigente, purché intervengano durante il periodo di validità del contratto relativo all'aggiudicazione della gara.

Il Soggetto aggiudicatario, quindi, partecipando alla presente gara accetta la condizione per la quale il finanziamento del Servizio aggiudicato può essere adeguato al piano finanziario relativo alla piena implementazione del Piano Sociale di Zona vigente e alle indicazioni e/o prescrizioni degli Enti erogatori delle risorse finanziarie.

Lo stesso, altresì, dichiara di conoscere il Piano Sociale di Zona vigente, ed in particolare il piano finanziario dello stesso, dal quale scaturiscono gli impegni di cui all'art. 13.4 del Capitolato.

Per i Piani Sociali di Zona approvati successivamente all'aggiudicazione della gara, il Soggetto aggiudicatario si impegna ad accettare le stesse condizioni previste dall'art. 13.4 del Capitolato, salvo esplicito rifiuto, da far pervenire entro, e non oltre, 15 gg. dall'approvazione del nuovo Piano Sociale di Zona.

Parimenti, il Soggetto aggiudicatario si impegna ad accettare le indicazioni e/o le prescrizioni definite dagli Enti erogatori delle risorse finanziarie, salvo esplicito rifiuto, da far pervenire entro, e non oltre, 15 gg. dall’emanazione delle nuove indicazioni e/o prescrizioni degli Enti erogatori delle risorse.

In caso di rifiuto ad accettare le nuove indicazioni e/o le nuove prescrizioni previste, successivamente all’aggiudicazione della gara, dal Piano Sociale di Zona e dagli Enti erogatori delle risorse, entro 15 gg. dalla loro approvazione/emanazione, il contratto relativo all’aggiudicazione della gara si intende concluso con il completamento della spesa del budget finanziario derivante dall’aggiudicazione della gara e dall’adeguamento finanziario di cui all’art. 13.4 del Capitolato, per la sola parte che il Soggetto aggiudicatario ha accettato.

13.5 – Coordinatore, per il Soggetto aggiudicatario, del Servizio

Il Soggetto aggiudicatario del Servizio, è tenuto ad individuare una figura professionale sociale quale Coordinatore del Servizio.

Il Coordinatore, responsabile del Servizio per i quali si concorre, deve essere raggiungibile presso la sede operativa durante le ore d’ufficio e/o raggiungibile per le vie brevi (telefono; e-mail; fax) nell’arco temporale della giornata lavorativa.

Il Coordinatore deve essere formalmente individuato dal responsabile legale del Soggetto che partecipa alla gara, nonché abilitato a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dal contratto e dallo svolgimento del Servizio.

Tale figura è, di norma, indicata nelle direttive progettuali di cui all’art. 13.2, nel caso in cui in tali direttive progettuali non fosse indicata specificamente la figura professionale del Coordinatore del Servizio, essa deve corrispondere ad uno dei seguenti profili professionali: psicologo, sociologo, assistente sociale, educatore professionale, ovvero laureato con esperienza, almeno annuale, di coordinamento di progetti assimilabili a quelli oggetto della L. 328/00 e della L.R. 11/07.

ARTICOLO 14 – ATTIVITA’ AGGIUNTIVE - INSERIMENTO DI RICHIEDENTI IN ECCEDENZA RISPETTO A QUELLI PREVISTI DAL CAPITOLATO

Il Soggetto aggiudicatario del Servizio può, eventualmente, garantire l’erogazione dello stesso anche ai richiedenti che ne hanno i requisiti, certificati formalmente dall’Amministrazione aggiudicatrice attraverso l’Ufficio di Piano e gli Uffici Servizi Sociali del Piano Sociale di Zona, anche in eccedenza al costo massimo

finanziato, previsti dal Capitolato. Gli oneri conseguenti sono a carico dei richiedenti stessi.

Il Soggetto aggiudicatario del Servizio può, inoltre, realizzare, nell'immobile individuato dal Comune di Sant'Agnello per l'espletamento del Servizio, attività ulteriori coerenti con l'attività principale e realizzate al di fuori dell'orario di funzionamento del Servizio. Gli oneri e gli introiti derivanti da tali attività spettano all'Aggiudicatario.

Tali eventualità sono realizzabili a patto che il Soggetto aggiudicatario:

- a) si impegni ad assicurare il mantenimento degli standard di qualità ed economici previsti dal Capitolato (es. rapporto operatori-utenti; orario di servizio; spazio disponibile, attività svolte, materiali a disposizione per ciascun utente e per ciascuna attività; costo per ciascun destinatario, a prezzo pieno, del Servizio ...);
- b) si impegni ad assicurare la non eccedenza dei costi a carico dell'Amministrazione aggiudicatrice, così come previsti dall'offerta presentata per l'aggiudicazione;
- c) si premunisca di apposita e preventiva autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice.

ARTICOLO 15 – PERSONALE IMPIEGATO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO PREVISTO DAL CAPITOLATO

Il Soggetto aggiudicatario individua le risorse umane da impiegare per l'esecuzione del Servizio, e provvede a formalizzare loro la proposta di collaborazione lavorativa, con l'obbligo di garantire prioritariamente l'impiego del personale con la maggiore anzianità lavorativa.

Nel caso in cui una o più risorse umane individuate dichiarino, formalmente, di non accettare la proposta di collaborazione lavorativa, per cause non imputabili al mancato rispetto del Soggetto aggiudicatario dei contratti di lavoro previsti dalla normativa vigente, cessa l'obbligo da parte del Soggetto aggiudicatario di impiegare le stesse.

La permanenza in organico delle risorse umane, come sopra indicate, deve essere assicurata per l'intera durata dell'appalto, salvo causa di forza maggiore.

Il non rispetto dell'assunzione del personale, sopra indicato e specificato, è causa di risoluzione del rapporto contrattuale e di applicazione delle penalità previste dal Capitolato.

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto, nei confronti del personale impiegato per l'esecuzione del Servizio, ad applicare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del presente atto, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni

altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località. Lo stesso è tenuto al rispetto della normativa, previdenziale, assicurativa e relativa alla sicurezza, riferita al settore di impiego del personale stesso.

L'Aggiudicatario è tenuto, a richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, ad esibire una relazione esplicativa di tutte le voci di spesa inerente al personale con allegata l'eventuale documentazione comprovante il rispetto di tutte le condizioni di legge relative ai rapporti di lavoro del personale impiegato per l'esecuzione del Servizio previsto dal Capitolato e l'attestazione delle modalità di reinvestimento dell'eventuale utile conseguito.

In ogni caso, tra il personale impiegato dal Soggetto aggiudicatario e l'Amministrazione aggiudicatrice non può sorgere alcun vincolo o rapporto lavorativo.

L'Aggiudicatario all'atto della comunicazione dell'aggiudicazione, ed in ogni caso di sostituzione di personale, deve trasmettere all'Amministrazione aggiudicatrice dichiarazione attestante il curriculum professionale e formativo (formato europeo) e i certificati di sana e robusta costituzione di tutto il personale impiegato per l'esecuzione del Servizio previsto dal Capitolato.

La documentazione relativa a quanto dichiarato in merito al personale deve essere prodotta in copia, all'Amministrazione aggiudicatrice, comunque prima della presa di servizio.

La verifica della documentazione relativa ai requisiti del personale impiegato è effettuata dall'Amministrazione aggiudicatrice, che notifica per iscritto eventuali inadeguatezze della documentazione prodotta.

Il personale impiegato deve avere carattere di stabilità, salvo eventi imprevedibili o previsti dalla normativa vigente e/o da istituti contrattuali.

I titoli di studio e professionali richiesti sono da identificarsi, tassativamente, in relazione allo specifico Servizio, secondo quanto previsto dal paragrafo 13.2 "Direttive progettuali", dell'Art. 13 del Capitolato.

L'eventuale inserimento di personale aggiuntivo, rispetto a quello definito in sede di aggiudicazione, deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione aggiudicatrice, previa verifica di requisiti, caratteristiche e opportunità in relazione allo specifico Servizio e alla specifica situazione relativa al/ai destinatari dello stesso.

Qualora unità di personale impiegato deve essere sostituito definitivamente, l'Aggiudicatario deve darne comunicazione all'Amministrazione aggiudicatrice, con preavviso di almeno sette giorni, ed è tenuto, in ogni caso a reintegrare, immediatamente, l'unità assente con personale equivalente al ruolo corrispondente, secondo quanto stabilito dal Capitolato.

Non saranno tollerati turnover di personale, se non per cause di forza maggiore (es. cambio del soggetto aggiudicatario, ecc.), superiori al 70% delle forze presenti: in caso di superamento di tale limite senza giustificati motivi, il contratto verrà risolto con l'affidamento alla seconda Impresa in graduatoria e

con l'addebito delle maggiori spese sostenute dall'Ente. E' obbligo del Soggetto Aggiudicatario procedere alla formalizzazione di un elenco del personale, del quale siano stati verificati e accettati, dall'Amministrazione aggiudicatrice, i titoli di studio e professionali corrispondenti a quelli previsti dal Capitolato per ciascuna unità di personale impiegata; da detto elenco è possibile attingere per eventuali sostituzioni temporanee. Qualsiasi sostituzione temporanea deve essere comunicata, all'Amministrazione aggiudicatrice, entro il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la sostituzione ha avuto luogo ovvero ha avuto inizio.

Il sostituto deve avere la stessa qualifica professionale e lo stesso titolo di studio dell'operatore sostituito, inoltre il soggetto aggiudicatario deve presentarne il relativo curriculum all'Ufficio di Piano di Zona.

Per quanto attiene le sostituzioni temporanee del personale, che si assenta senza poterne dare preventiva comunicazione, questo deve essere sostituito entro il giorno successivo all'eventuale assenza non preventivamente comunicata. Di tale evento il Soggetto aggiudicatario deve dare comunicazione all'Amministrazione aggiudicatrice entro il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui l'assenza, non preventivamente comunicata, ha avuto luogo.

Sono consentite deroghe in merito all'immediata sostituzione di operatori che seguono destinatari per i quali sono previsti particolari interventi e continuità educativa, evidenziati nel progetto individuale. Tali deroghe devono essere autorizzate dall'Amministrazione aggiudicatrice, a seguito dell'immediata comunicazione dell'assenza, fatto salvo il recupero delle ore di servizio non effettuate.

Se durante il periodo di gestione contrattuale, unità di personale impiegato per l'esecuzione del Servizio previsto dal Capitolato incorrono in procedimenti penali che, a norma di legge, non sono compatibili con l'esecuzione delle attività contrattuali, il Soggetto aggiudicatario è tenuto a esonerarlo dal servizio e a provvedere, immediatamente, alla adeguata sostituzione.

L'Aggiudicatario si obbliga a rispettare e far rispettare dal personale impiegato le disposizioni di cui alla L. 146/90 e ss.mm. e ii. in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi essenziali.

In caso di inottemperanze relative al rispetto delle norme contrattuali relative al personale, accertate dall'Amministrazione aggiudicatrice o ad essa segnalate dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione aggiudicatrice comunica al Soggetto aggiudicatario e, se del caso, all'Ispettorato del Lavoro, le inadempienze riscontrate, procedendo, contestualmente, ad una detrazione del 20% sui pagamenti dovuti, vincolando tale somma accantonata a garanzia degli adempimenti non rispettati. La somma accantonata è pagata al Soggetto aggiudicatario qualora questi provveda ad adempiere agli obblighi violati. In tali casi il Soggetto aggiudicatario non può opporre eccezioni o pretendere risarcimento dei danni.

Il personale impiegato deve essere munito di distintivo riportante le generalità dell'addetto, la fotografia e la denominazione del Soggetto aggiudicatario, il numero

progressivo, la qualifica posseduta, nonché la timbratura e la sigla del rappresentante legale del Soggetto aggiudicatario e del responsabile del procedimento in capo all'Amministrazione aggiudicatrice. Il succitato distintivo deve essere sempre ben visibile.

Eventuali deroghe all'esposizione del distintivo devono essere autorizzate, ai soli fini educativi e nell'interesse dei destinatari stessi del Servizio, dall'Amministrazione aggiudicatrice. In tal caso ciascuna unità di personale impiegato deve, comunque, essere munito del distintivo da esibire ai soggetti che ne facciano richiesta.

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire al personale impiegato idoneo abbigliamento in relazione al Servizio erogato. Tale abbigliamento deve risultare sempre perfettamente pulito ed in ordine.

In virtù della L. 626/94 modificata ed integrata dalla L. n. 123 del 3 agosto 2007 e dal D.lgs. 81 del 9 aprile 2008, il Soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire il personale impiegato di tutti i Dispositivi di Protezione Individuali, occorrenti per le varie operazioni previste dal Servizio, nonché a vigilare sul loro effettivo utilizzo. Il personale impiegato deve sempre indossare, o comunque utilizzare, i Dispositivi di Protezione Individuali previsti ed occorrenti allo scopo, al fine di salvaguardare la propria salute sul posto di lavoro. Il Soggetto aggiudicatario deve fornire, per iscritto, il nominativo dei responsabili della previdenza e della sicurezza di cui all'art. 17, c. 1/b del D.lgs. 81/08, nonché copia conforme del documento di cui all'art. 17 c. 1/a dello stesso D.lgs..

Tutte le comunicazioni tra Amministrazione aggiudicatrice e Soggetto aggiudicatario devono essere formalizzate attraverso i rispettivi protocolli ufficiali delle comunicazioni in entrata ed uscita.

Per le comunicazioni urgenti è possibile utilizzare la comunicazione via e-mail, alla quale deve sempre seguire quella via fax e/o tramite servizio postale, riportante regolare numerazione di protocollo.

ARTICOLO 16 - EQUIPE, SUPERVISIONE, PARTECIPAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO, SISTEMA INFORMATIVO, PROCESSO DI VALUTAZIONE, CONTINUITA' DI ESECUZIONE PER GLI UTENTI

Le riunioni istituzionali di équipe e di supervisione sono definite, in maniera specifica, per il Servizio affidato.

L'Aggiudicatario è tenuto, inoltre, a garantire la formazione permanente del personale impiegato, dando preventivo avviso all'Ente aggiudicatore dell'inizio delle attività formative di almeno 7 giorni.

Nel complesso, le attività di équipe, supervisione, partecipazione ai tavoli di concertazione, attività di formazione e aggiornamento, nonché di valutazione, non

devono impegnare, ciascuna unità di personale, per oltre n. 4 ore mensili a valere sui costi per l'attività prevista dal Capitolato.

Le attività, di cui ai punti precedenti, eccedenti il numero di ore mensili a valere sui costi previsti dal Capitolato, sono da considerarsi a carico, esclusivo, del Soggetto aggiudicatario.

Il Soggetto aggiudicatario, a conclusione dell'attività formativa, deve produrre dettagliata relazione sull'attività svolta indicando la data e/o il periodo di svolgimento, il luogo, il docente (professionista esterno), gli argomenti trattati, il numero complessivo di ore formative allegando attestazione di partecipazione, rilasciata dall'Ente accreditato.

Il Soggetto aggiudicatario, in ogni caso, è obbligato a partecipare, attraverso il responsabile del Servizio affidato, così come individuato ai sensi dell'art. 9 del Capitolato, ovvero attraverso suo sostituto, con potere decisionale, individuato dal rappresentante legale del Soggetto aggiudicatario, a tutte le riunioni convocate dall'Amministrazione aggiudicatrice relativamente all'implementazione del Servizio affidato (équipe; supervisione; unità di valutazione funzionale; coordinamenti; tavoli di concertazioni; ...).

Le riunioni di équipe, tra Enti Gestori e Amministrazione aggiudicatrice, relative al Servizio affidato, rappresentano la sede istituzionale per l'eventuale modulazione del Servizio stesso, nell'ambito degli obblighi contrattuali, delle direttive progettuali, dell'offerta tecnica presentata, delle indicazioni normative di eventuali Enti sovraordinati all'Amministrazione aggiudicatrice, delle urgenze – emergenze – evidenze che scaturiscono dalla gestione quotidiana del Servizio dal processo di valutazione relativo.

Le sopra citate riunioni di équipe, pertanto, rappresentano, attraverso i relativi verbali, comunicazione formale tra Enti Gestori e Amministrazione aggiudicatrice, in relazione alle quali si applicano tutti gli obblighi e le penalità previste dal Capitolato.

Il Soggetto aggiudicatario è obbligato, in particolare, a partecipare alle riunioni del Tavolo di Concertazione per l'Inclusione Sociale dell'Ambito Territoriale Napoli Tredici, fornendo tutte le informazioni e gli aggiornamenti sull'esecuzione del Servizio gestito.

Il Soggetto aggiudicatario è obbligato, inoltre, a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie per garantire l'implementazione del processo di valutazione dell'Ambito Territoriale. In caso di mancato adempimento di tale obbligo, rilevato formalmente dall'Amministrazione aggiudicatrice, si procede all'applicazione delle sanzioni previste dal Capitolato, fino alla risoluzione del contratto in caso di gravi negligenze, ovvero qualora dopo tre richiami scritti il Soggetto gestore non fornisca i dati e le informazioni richieste.

A garanzia della continuità qualitativa di erogazione del servizio agli utenti, il Soggetto aggiudicatario è, altresì, obbligato a fornire ogni documentazione e informazione relative all'esecuzione del servizio necessari e/o utili per la continuità

di erogazione dello stesso, anche in caso di non aggiudicazione di procedure di gare successive a quella per la quale sia risultato aggiudicatario. Tale obbligo è attivo fino a trenta giorni dalla conclusione dell'esecuzione del servizio. Eventuali inadempienze, riscontrabili formalmente dall'Amministrazione aggiudicatrice, giustificano l'applicazione delle penalità previste dal Capitolato.

Al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni, in sede di stipula dei contratti il soggetto gestore si obbliga a rispettare quanto previsto dall'art. 2 c. 461 della legge n.244 del 24.12.07.

Relativamente alle attività di pubblicizzazione e informazione del Servizio affidato, il Soggetto Aggiudicatario si impegna a rispettare tutte le indicazioni, circolari, direttive emanate dall'Amministrazione Aggiudicatrice.

La produzione di documentazione non autorizzata è sanzionata con l'applicazione delle penalità di cui all'art. 27.

ARTICOLO 17 - TIROCINI, SERVIZIO CIVILE, VOLONTARIATO E RAPPRESENTANZA ORGANIZZATA DEGLI UTENTI

L'Aggiudicatario può prevedere l'utilizzo di volontari, volontari professionali (che seguono percorsi di perfezionamento), tirocinanti e giovani in servizio civile, per lo svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del Servizio previsto dal Capitolato.

Tali collaborazioni devono essere concordate, ai fini di un congruo ed opportuno inserimento di tali particolari risorse umane, nonché autorizzate dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, ovvero può prevedere autonomamente attraverso proprie convenzioni, all'inserimento, a scopo di tirocinio, presso ogni Servizio, di allievi frequentanti corsi di formazione, riconosciuti da Enti Pubblici, per le figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel Servizio, ovvero attinenti.

Il Soggetto aggiudicatario, qualora nell'espletamento del servizio ravvisi la necessità e/o l'opportunità di convocare o costituire le rappresentanze degli utenti, è tenuto a richiedere autorizzazione preventiva all'Ufficio di Piano di Zona.

Qualsiasi onere derivante da tutti i summenzionati rapporti è a carico del Soggetto aggiudicatario.

ARTICOLO 18 - ASSICURAZIONI

Qualora non sussista adeguata polizza assicurativa in tal senso, il Soggetto aggiudicatario del Servizio deve provvedere a stipulare una specifica assicurazione per la responsabilità civile derivante da danni cagionati dai soggetti frequentanti il Servizio, ad altri utenti, agli operatori ed a terzi.

Gli utenti devono essere assicurati anche contro gli infortuni; per le attività per cui questa è obbligatoria, deve essere assicurata, inoltre, la copertura I.N.A.I.L..

La copertura assicurativa deve essere congrua rispetto al servizio espletato al fine di garantire uno svolgimento sicuro delle attività.

Il Soggetto aggiudicatario del Servizio si obbliga ad assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e in caso di danni arrecati, eventualmente, alle persone e alle cose tanto dell'Amministrazione aggiudicatrice che a Terzi, in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Il Soggetto aggiudicatario del Servizio si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale impiegato per l'esecuzione del Servizio, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Lo stesso, al fine di assicurare un processo qualitativo continuo, che tiene conto anche delle condizioni di lavoro del personale, si obbliga a esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, i riscontri sia del pagamento degli importi relativi alle prestazioni lavorative, sia dei pagamenti relativi alla copertura degli oneri assicurativi e previdenziali relativi al personale impegnato nell'esecuzione del Servizio previsto dal Capitolato.

Nel caso di inottemperanza a tale obbligo, o qualora siano riscontrate irregolarità, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la segnalazione delle eventuali incongruenze agli organi competenti.

ARTICOLO 19 – TRASPORTI - LOCALI E UTENZE – MATERIALI DI CONSUMO – ATTREZZATURE - ARREDI

19.1 - Trasporti

Il servizio di trasporto ed accompagnamento dei destinatari del Servizio, se richiesto dall'Amministrazione aggiudicatrice, ovvero previsto dal progetto del Soggetto aggiudicatario, deve essere adeguato al tipo di utenza servita e svolto con mezzi in possesso dei requisiti tecnici e costruttivi, nonché assicurativi e normativi previsti dalla normativa vigente. La descrizione dei mezzi utilizzati e la copia della documentazione attestante la loro conformità alla normativa vigente deve essere fornita, prima dell'avvio del servizio, all'Amministrazione aggiudicatrice.

Qualsiasi onere relativo al servizio di trasporto è a carico del Soggetto aggiudicatario, il quale, in caso di imprevista ed imprevedibile impossibilità ad utilizzare i mezzi appositamente previsti per il Servizio, può utilizzare mezzi pubblici, se in grado di garantire il servizio relativamente alla tipologia di utenza servita; è inteso che i relativi costi sono comunque a carico del Soggetto Aggiudicatario.

19.2 - Locali e utenze

Nel caso in cui il Soggetto aggiudicatario fornisca locali per lo svolgimento del Servizio deve essere fornita documentazione che ne attesti i requisiti strutturali secondo le previsioni della normativa vigente, unitamente alle autorizzazioni al funzionamento, laddove è richiesto, con riferimento alla specifica destinazione.

Qualora i locali siano di proprietà dei Soggetti associati al Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Napoli Tredici, il Soggetto aggiudicatario è tenuto a svolgere i lavori di manutenzione ordinaria (ad es. riparazioni infissi e semi infissi a conseguenza dell'uso e vetri a seguito di rottura; riparazione guasti dovuti all'uso di rubinetti, vaschette wc, otturazione lavabi, elettrodomestici, lavatrici, apparecchi radio TV, etc., riparazione per uso di parti mobili d'arredo, tinteggiatura degli spazi abitativi quando si renda necessario, ...) eventualmente compresi nel prezzo, i quali devono essere documentati e rendicontati all'Amministrazione aggiudicatrice.

Le spese di gestione (ad es. telefono, riscaldamento, elettricità, acqua, gas uso domestico, locazione, ...) sono a carico del Soggetto aggiudicatario del Servizio.

In ogni caso nel Progetto deve essere specificata l'incidenza di tali spese sulla composizione e sulla determinazione del piano finanziario.

Tali oneri, in ogni caso, rientrano tra quelli di gestione.

19.3 - Materiali di consumo

I materiali da usarsi per l'esecuzione del Servizio affidato devono presentare tutte le caratteristiche ritenute in commercio essenziali per dichiararsi ottime, devono, inoltre, possedere tutti i requisiti stabiliti dalle vigenti norme in materia di sicurezza.

Tali oneri, in ogni caso, rientrano tra quelli di gestione.

19.4 - Attrezzature

Qualora le attrezzature siano di proprietà dei soggetti associati al Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Napoli Tredici, l'Aggiudicatario è tenuto a svolgere i lavori di manutenzione ordinaria eventualmente compresi nel prezzo, i quali devono essere documentati e rendicontati all'Amministrazione aggiudicatrice.

Le spese di gestione relative alle attrezzature sono a carico dei soggetti associati al Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Napoli Tredici, **soltanto** se di loro proprietà e previste nel piano finanziario del Servizio affidato.

Le sopracitate spese sono a carico dell'Aggiudicatario negli altri casi.

Per quanto riguarda le attrezzature da impiegare, le stesse devono necessariamente essere dotate delle opportune certificazioni, nazionali e comunitarie, se previste, nonché di ogni certificazione di conformità prevista dalla normativa vigente.

Il Soggetto aggiudicatario deve trasmettere, all'Amministrazione aggiudicatrice, specifico elenco con l'indicazione delle attrezzature impiegate, delle operazioni che devono svolgere per il soddisfacimento del Servizio gestito.

Il Soggetto aggiudicatario è responsabile di qualsiasi danno procurato a persone o cose in ragione dei lavori che esegue. La stessa deve, in ogni caso, adottare tutti gli accorgimenti tecnici procedurali, nonché quant'altro necessario, per prevenire che si verifichino danni a terzi, con particolare riferimento i destinatari, all'Amministrazione aggiudicatrice e al personale impiegato.

Per quanto concerne le attrezzature, se le stesse sono state messe a disposizione dai soggetti associati al Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Napoli Tredici, spetta a questi ultimi provvedere alla sostituzione salvo i casi in cui è accertata una mancata manutenzione ordinaria o un cattivo utilizzo delle stesse.

Tali oneri, in ogni caso, rientrano tra quelli di gestione.

19.5 - Arredi

Qualora gli arredi siano di proprietà dei soggetti associati al Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Napoli Tredici, l'Aggiudicatario è tenuto a svolgere i lavori di manutenzione ordinaria eventualmente compresi nel prezzo, i quali devono essere documentati e rendicontati all'Amministrazione aggiudicatrice.

Le sopracitate spese sono a carico dell'Aggiudicatario negli altri casi.

Per quanto riguarda gli arredi da impiegare, gli stessi devono necessariamente essere dotati delle opportune certificazioni, nazionali e comunitarie, se previste, nonché di ogni certificazione di conformità prevista dalla normativa vigente.

Il Soggetto aggiudicatario deve trasmettere, all'Amministrazione aggiudicatrice, specifico elenco con l'indicazione degli arredi impiegati, e della funzione che svolgono per il soddisfacimento del Servizio gestito.

Il Soggetto aggiudicatario è responsabile di qualsiasi danno procurato a persone o cose in ragione degli arredi utilizzati.

Per quanto concerne gli arredi, se gli stessi sono stati messi a disposizione dai soggetti associati al Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Napoli Tredici, spetta a questi ultimi provvedere alla sostituzione salvo i casi in cui è accertata una mancata manutenzione ordinaria o un cattivo utilizzo delle stesse.

Tali oneri, in ogni caso, rientrano tra quelli di gestione.

19.6 - Disposizioni generali

I locali, gli arredi e le attrezzature devono essere mantenuti nella condizione, forma, funzionalità, dimensione e struttura così come all'atto dell'aggiudicazione e riconsegnati nello stato di fatto in cui si trovano al momento dell'aggiudicazione, qualora l'Amministrazione aggiudicatrice riscontri danni si può rivalere sull'Aggiudicatario.

Gli stessi non possono essere destinati ad altre attività se non quelle previste dal Capitolato.

Qualora, nel corso di esecuzione delle attività previste dal Capitolato, si rilevi discrepanza tra le spese di gestione previste nel piano finanziario a carico dei soggetti associati al Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Napoli Tredici, e le spese di gestione effettivamente sostenute, l'Amministrazione aggiudicatrice richiederà giustificazione delle eccedenze ed eventualmente si rivarrà sull'Aggiudicatario.

Le attrezzature e gli arredi acquisiti e/o acquistati dal soggetto gestore del Servizio, con fondi trasferiti dall'Amministrazione Aggiudicatrice, restano di proprietà dei soggetti associati al Piano Sociale di Zona che possono trasferirli con le modalità previste dalla normativa vigente (donazione, comodato d'uso gratuito vincolato all'effettivo utilizzo per le attività oggetto del comodato stesso, ...): **tale condizione contrattuale, che con la partecipazione al Capitolato/Disciplinare si intende integralmente accettata, si rende necessaria per garantire i vincoli di destinazione delle risorse in favore di determinati Servizi e/o di determinate tipologia di destinatari degli stessi.**

ARTICOLO 20 – PROTOCOLLO DI LEGALITA’

Il “Protocollo di Legalità in Materia di Appalti Pubblici”, sottoscritto in data 01/08/07 tra il Prefetto di Napoli, la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli, la Camera di Commercio di Napoli e i legali rappresentanti delle stazioni appaltanti interessate, mira a perseguire il preminente interesse pubblico alla legalità, alla trasparenza delle procedure concorsuali d’appalto e alla tutela del sistema delle imprese dal rischio di infiltrazione camorrista. I soggetti aggiudicatari sono tenuti al rispetto di ogni adempimento diretto e indiretto al loro carico a pena delle sanzioni previste dal Protocollo.

Pertanto, come previsto dall’art.9, punto 1), tutti i soggetti invitati alla gara, dovranno presentare l’accettazione del suddetto Protocollo.

ARTICOLO 21 – REVOCA DELL’AFFIDAMENTO DA PARTE DELL’AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Ai sensi dell’articolo 21-quinquies della legge 241/1990, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell’interesse pubblico originario si può procedere alla revoca dell’affidamento del servizio oggetto del presente bando.

In particolare, l’Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto all’affidamento del Servizio, **con particolare riferimento al finanziamento**, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul Servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di revocare l’affidamento, ai sensi del richiamato art. 21quinquies della legge 241/1990 dandone preavviso all’aggiudicazione entro giorni novanta.

ARTICOLO 22 - VINCOLO GIURIDICO E COSTITUZIONE CAUZIONE DEFINITIVA

Successivamente alla esecutività dell’atto di aggiudicazione, e al perfezionamento della documentazione circa l’inesistenza di motivi ostativi alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione, si stipula specifico contratto relativo alla causale del Capitolato ed a tutti gli altri obblighi inerenti e conseguenti.

A garanzia dell’esatto adempimento degli obblighi derivanti dal Capitolato, l’Aggiudicatario deve provvedere al versamento presso la Tesoreria dell’Amministrazione aggiudicatrice della cauzione definitiva in ragione del **10%** dell’importo netto dell’offerta aggiudicata.

E' altresì consentita la costituzione della cauzione definitiva mediante fidejussione bancaria od assicurativa, secondo la normativa vigente.

La cauzione di cui sopra è restituita all'Aggiudicatario, a completamento avvenuto del Servizio, dopo che sia intervenuto favorevolmente il controllo definitivo e sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

L'importo della cauzione definitiva è ridotto al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità così come previsto dall'art.40 comma 7 del d.lgs 163/06. Per usufruire di tale beneficio l'operatore economico dovrà inserire tra la documentazione amministrativa, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della certificazione posseduta.

ARTICOLO 23 - LIQUIDAZIONE FATTURE

La liquidazione delle fatture al Soggetto aggiudicatario è subordinata alla effettiva disponibilità delle somme trasferite dall'Ente sovraordinato e dal Comune di Sant'Agnello nel bilancio dell'Amministrazione aggiudicatrice e successiva alle attestazioni di regolare svolgimento del servizio da parte del Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali del Piano Sociale di Zona presso il Comune di Sant'Agnello.

L'Aggiudicatario, salvo diversa disposizione da parte dell'Ufficio di Piano di Zona, entro il giorno 5 del mese successivo all'erogazione del servizio, consegna direttamente al Responsabile U.S.S., previo appuntamento, copia protocollata della rendicontazione delle ore effettivamente erogate nonché i relativi fogli firma in originale.

Entro lo stesso giorno l'Ente aggiudicatario consegna una copia dei fogli firma, in formato digitale o cartaceo, all'Ufficio di Piano di Zona.

L'Ufficio di Piano di Zona provvede a compilare e pubblicare sulla propria piattaforma informatica, gli appositi file di rendicontazione, entro il successivo giorno 20.

L'Ente affidatario può emettere fattura soltanto dopo la pubblicazione dei succitati file di rendicontazione.

Eventuali ritardi nella consegna della rendicontazione delle ore erogate da parte dell'Ente affidatario e/o l'emissione di fatture non conformi al file di rendicontazione comporteranno il posticipo della liquidazione al mese successivo.

Le quote di compartecipazione alla spesa degli utenti sono incassate direttamente dal Soggetto aggiudicatario, salvo che l'Ente affidatario non avochi a se tale funzione.

Nel caso in cui l'Ente affidatario provveda all'incasso delle quote di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti, lo stesso deve consegnare direttamente al Responsabile U.S.S., previo appuntamento, i riscontri di tale compartecipazione, in originale, entro il giorno 5 del mese di effettiva erogazione del

servizio. Eventuali ritardi della succitata consegna, determinano il relativo posticipo della liquidazione delle fatture relative al servizio.

In allegato alla fattura devono essere prodotti, quale parte integrante della stessa:

- a) elenco di trasmissione delle fatture in duplice copia, una delle quali verrà restituita al Soggetto aggiudicatario del servizio;
- b) elenco delle presenze del personale impiegato per lo svolgimento dei Servizi a contatto diretto e/o indiretto con l'utenza (coordinamento, équipe, supervisione, tavoli di concertazione e di partecipazione, formazione e aggiornamento, altre attività specificate e motivate), con il dettaglio, per ciascuna unità di personale, relativo all'anno, al mese, al giorno del mese, al giorno della settimana, all'ora di inizio della prestazione, all'ora di termine della prestazione, all'ora di eventuali interruzioni, sospensioni e ripresa della prestazione, al totale dei giorni e delle ore impegnate per l'attuazione del Servizio eseguito. Tale elenco, secondo il format fornito dalla stessa Amministrazione aggiudicatrice, va presentato in formato elettronico e in formato cartaceo, per singolo Ente associato e deve essere firmato, per ciascuna giornata di prestazione dal personale stesso, nonché contro firmato, in ciascun foglio, dal responsabile individuato, a tal fine e formalmente, dall'Aggiudicatario;
- c) rendicontazione, in duplice copia, dei costi sostenuti per oneri di gestione (mezzi, strumenti, utenze, materiali ecc. necessari allo svolgimento del Servizio eseguito) con allegati i corrispettivi di spesa;
- d) elenco degli utenti assistiti con l'indicazione delle ore erogate per singolo utente. L'Amministrazione aggiudicatrice provvede, di norma a cadenza mensile, a porre in pagamento gli importi delle fatture verificate e valutate congrue rispetto al Servizio eseguito.

Non sono, in ogni caso, posti in pagamento importi non previsti dal provvedimento di affidamento dei Lotti.

Non si dà corso ad alcun pagamento se il Soggetto aggiudicatario non ha curato, presso l'Amministrazione aggiudicatrice, gli adempimenti stabiliti per la validità del contratto stesso.

Le somme spettanti all'Aggiudicatario per il Servizio eseguito e per quello in corso di esecuzione non possono essere dal medesimo cedute, nè delegate senza il previo assenso dell'Amministrazione aggiudicatrice.

L'Ufficio finanziario dell'Amministrazione aggiudicatrice, ricevuta la disposizione di pagamento da parte del Responsabile dell'area contabile dell'Ufficio di Piano di Zona, procede all'emissione del mandato di pagamento in favore dell'aggiudicatario entro il termine di novanta giorni.

Ritardi nel pagamento oltre tale termine, imputabili all'Amministrazione aggiudicatrice, comporteranno l'applicazione degli interessi nella misura del tasso legale; l'eventuale ritardo nel pagamento non può essere invocato come motivo

valido per la risoluzione del contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria, la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza prevista dalla convenzione.

Il pagamento delle somme spettanti all'Aggiudicatario è effettuato a mezzo di mandato di pagamento riscuotibile presso la Tesoreria comunale, ovvero secondo le modalità opportunamente concordate.

L'Aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, deve dichiarare se l'importo delle fatture relative al Servizio reso è soggetto, o meno, all'aliquota I.V.A., indicando la relativa percentuale e l'eventuale normativa di esenzione.

L'Aggiudicatario si impegna ad accendere, dopo la stipula del contratto uno o più conti, contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" ("conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori ai millecinquecento/00 (1.500,00) euro relativi ai contratti connessi.

La revisione dei prezzi d'appalto (art. 115 del D.lgs. 163/06) sarà effettuata, a partire dal secondo anno di attività e su richiesta del Soggetto aggiudicatario, applicando la variazione annuale registrata dall'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (F.O.I.).

ART. 24 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Soggetto affidatario assume, a pena di nullità assoluta, l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari sancito dalla legge 13.8.2010 n.136- art 3 – successivamente modificato dalla legge 217/2010. L'appaltatore, il sub appaltatore o il sub contraente che ha notizie dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura –ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

Il Soggetto aggiudicatario assume, altresì, l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di qualsiasi importo, attraverso l'utilizzo di uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso Banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., conti dedicati, anche non in via esclusiva, che dovranno contenere tutti i movimenti finanziari relativi al presente intervento (appalto) da effettuarsi, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il quale dovrà riportare in relazione a ciascuna transazione/movimentazione il richiesto codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'autorità di vigilanza e, ove obbligatorio, il codice unico di progetto CUP.

Per le spese giornaliere, di importo inferiore a 1500 euro relativo all'intervento in trattazione potrà essere utilizzato un sistema diverso dal bonifico bancario o postale, fermo restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di

documentazione della spesa. In ragione di tutto quanto sopra il Soggetto affidatario è tenuto a comunicare a questa stazione appaltante, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi..

Le transazioni relative all' affidamento effettuato senza avvalersi di Banche o della Soc. Posta italiana S.p.A comporterà, a carico del soggetto inadempiente, fatta salva l' applicazione della risoluzione del contratto in base a quanto prescritto dall' art.9 bis della legge 136/2010 e ss.mm.ii, l' applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria nella misura del 5% del valore della transazione stessa. Tale entità è applicata nella misura minima prevista in mancanza della regolamentazione disciplinante la progressività della sanzione sino ai valori massimi.

Le transazioni relative ai servizi e forniture di cui sopra effettuate su un conto corrente non dedicato ovvero senza impiegare lo strumento del bonifico bancario o postale o altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, comporterà, a carico del soggetto inadempiente l' applicazione di una sanzione amministrativa nella misura del 2% del valore della transazione stessa. Tale entità è applicata nella misura minima prevista in mancanza della regolamentazione disciplinante la progressività della sanzione sino ai valori massimi..La medesima sanzione si applica anche nel caso in cui nel bonifico bancario o postale venga omessa l' indicazione del CIG o del CUP ove necessario, di cui all' art.7 ,comma 4 della citata legge 217/2010.

L' omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi di cui all' art. 3, comma 7, della citata legge comporterà a carico del soggetto inadempiente, l' applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria nella misura di 500 euro. Tale entità è applicata nella misura minima prevista in mancanza della regolamentazione disciplinante la progressività della sanzione sino ai valori massimi.

ARTICOLO 25 - MODIFICHE DEL CONTRATTO PER ESIGENZE DELL'UTENZA, NONCHE' PER LA GARANZIA DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITA' DEL SERVIZIO

Qualora cambino le condizioni psicofisiche degli utenti in carico, siano necessari interventi d'urgenza o si verificano accadimenti particolari, non previsti dal Capitolato, anche legati alle singole persone o alle liste d'attesa, è possibile concordare eventuali variazioni in più o in meno, di natura temporanea o definitiva, delle prestazioni richieste nell'ordine dell'entità degli interventi necessari, nonché della disponibilità finanziaria dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Il Soggetto aggiudicatario si impegna, concordando eventuali variazioni in più o in meno e nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione aggiudicatrice, ad accettare ogni modifica, di natura temporanea o definitiva, relativa alle modalità di

esecuzione del Servizio, di cui all'art. 13 del Capitolato, dovuta all'esigenza di garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità del Servizio stesso.

E' fatta salva l'applicazione del c.5 art. 56 del D.lgs. 163/06, relativamente all'affidamento al medesimo Aggiudicatario di Servizi complementari non compresi nel progetto inizialmente preso in considerazione, ma strettamente necessari per il suo perfezionamento nei limiti del 20% (quinto d'obbligo) della spesa relativa all'affidamento del Servizio principale.

Tali modifiche contrattuali non comportano una nuova formale stipula contrattuale ma vengono autorizzate mediante determina del responsabile del procedimento, previa valutazione.

ARTICOLO 26 - VERIFICHE E CONTROLLI

Verifiche e controlli, anche a campione, sono realizzati, a carico dell'Amministrazione aggiudicatrice, per tutta la durata del contratto, sia presso i luoghi dove si attua il Servizio, sia in occasione delle riunioni di équipe, supervisione sui processi, tavoli di concertazione e partecipazione, formazione e aggiornamento.

Sono previste eventuali azioni di verifica e controllo concordate con le associazioni dei consumatori e, più in generale, con i soggetti di cui al comma 6, art. 1, L. 328/00.

Le azioni di verifica e controllo possono essere realizzate e/o integrate con percorsi di valutazione della qualità del Servizio, anche avvalendosi di soggetti esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, appositamente incaricati da quest'ultimo.

L'Aggiudicatario, con l'accettazione del Capitolato, è edotto ed accetta le azioni di verifica e controllo sulle attività/azioni oggetto del Capitolato stesso.

Le azioni di verifica e controllo sono comunicate all'Aggiudicatario, anche a mezzo di vie brevi, per consentire allo stesso di incaricare, formalmente, un proprio rappresentante a partecipare alle stesse, relativamente alle fasi che prevedono la presenza diretta durante lo svolgimento delle attività/azioni affidate e/o la verifica ed il controllo delle strutture, delle attrezzature, dei mezzi e dei materiali all'uopo utilizzati. Qualora, entro il termine previsto dalla sopra citata comunicazione, nessun rappresentante dell'Aggiudicatario, formalmente incaricato, si presenti sul luogo della verifica e del controllo, l'assenza vale a tutti gli effetti come acquiescenza ai risultati delle operazioni di verifica e controllo.

Le operazioni di verifica e controllo sono oggetto di specifico, e formale, verbale, a cura dell'Amministrazione aggiudicatrice, l'Aggiudicatario ha facoltà, durante le operazioni di verifica e controllo, di chiedere che vengano verbalizzate proprie dichiarazioni in merito alle operazioni stesse.

Gli esiti delle operazioni di verifica e controllo non esonerano l'Aggiudicatario da eventuali responsabilità relative ad inadempienze, imperfezioni e/o difformità

circa l'attuazione del Servizio affidato, che, pur essendo emerse durante le operazioni di verifica e controllo, vengono accertate successivamente.

Nel caso che inadempienze, imperfezioni e/o difformità circa l'attuazione del Servizio siano rese evidenti da verifiche o controlli, ovvero emergano successivamente agli stessi, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di ripetere e/o rifare, nei termini indicati formalmente dall'Amministrazione aggiudicatrice, per intero, o parzialmente a seconda dei casi, il Servizio per il quale sono state riscontrate inadempienze, imperfezioni e/o difformità rispetto a quanto previsto dal Capitolato.

Qualora il Servizio, per intero ovvero parzialmente, contestato dall'Amministrazione aggiudicatrice non sia tempestivamente ripetuto e/o rifatto dall'Aggiudicatario, l'Amministrazione aggiudicatrice applica le penali previste dal Capitolato.

ARTICOLO 27 - PENALITÀ E CAUSE DI RISOLUZIONE

Nel caso in cui l'Aggiudicatario rifiutasse di stipulare il contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del Servizio, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, l'Amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R., incamerando la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni.

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto al risarcimento di ogni danno arrecato alla Stazione appaltante e all'utenza per la interruzione del Servizio, quantificato in sede giudiziaria, qualora, entro sei mesi dalla ricezione della comunicazione di cessazione dell'utilizzo dell'immobile di proprietà del Comune di Sant'Agnello, ubicato in via San Vito, 6 - Sant'Agnello – senza la contestuale indicazione di altro idoneo immobile nella disponibilità del Comune di Sant'Agnello, non attivi il Servizio, senza soluzione di continuità, presso altro idoneo immobile, nella disponibilità dell'Aggiudicatario, individuato nell'ambito del territorio del Comune di Sant'Agnello, in grado di garantire l'erogazione del Servizio nel rispetto delle requisiti previsti dal presente Capitolato.

Tra le cause di inadempimento grave, rientrano anche i casi previsti dall'art. 2 del Protocollo di Legalità in Materia di Appalti Pubblici:

- la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi:

- l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati.

L'Amministrazione si riserva di non stipulare il contratto o di procedere alla sua risoluzione qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, art. 10 comma 9 del D.P.R. 252/98.

In casi meno gravi l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità suindicate quando, dopo aver intimato almeno due volte all'Aggiudicatario, a mezzo di raccomandata A.R., una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questi ricada nuovamente nelle irregolarità contestategli o non abbia prodotto contro deduzioni accettate, se richieste.

In caso di negligenze o inadempienze l'Amministrazione aggiudicatrice procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'Aggiudicatario a formulare le proprie contro deduzioni entro 48 ore a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo a quello di ricezione della contestazione.

Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà, a titolo di penale, la riduzione del compenso globale mensile da un minimo del 5% ad un massimo del 15% della somma prevista.

La suddetta penale è pertanto da intendersi complessivamente riferita ad uno od a più motivi.

Nel caso di gravi e persistenti carenze nell'effettuazione del Servizio l'Amministrazione aggiudicatrice, per garantirne la continuità, può, con mero atto dirigenziale:

- a) farli effettuare da altri Soggetti aventi i necessari requisiti giuridici e tecnici previsti dal Capitolato, anche ricorrendo a procedura d'urgenza, imputando i conseguenti oneri a carico dell'Aggiudicatario stesso, fatto salvo, in ogni caso, quanto previsto nel presente articolo e nel successivo;
- b) risolvere il contratto ed affidare, immediatamente, il Servizio ad altri Soggetti aventi i necessari requisiti giuridici e tecnici previsti dal Capitolato, dando priorità agli eventuali Soggetti idonei che hanno partecipato all'aggiudicazione del Servizio previsto dal Capitolato, ovvero ricorrendo a procedura d'urgenza, con incameramento della cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni, nonché quanto previsto nel presente articolo e nel successivo.

Il Soggetto aggiudicatario, qualora non adempia agli obblighi assunti, è soggetto a tutte le ulteriori conseguenze, sia penali sia civili, previste dalla normativa vigente.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'Aggiudicatario, dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione.

In tali casi, l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro cinque giorni, a partire dal primo giorno lavorativo seguente al ricevimento della formale richiesta da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.

L'ammontare delle penalità è addebitato nel momento in cui viene disposto il pagamento del Servizio, con corrispondente introito finanziario.

Le penalità non possono essere abbandonate, nemmeno parzialmente, a meno che, all'atto della liquidazione, esse siano riconosciute inapplicabili a seguito di relazione motivata dell'Amministrazione aggiudicatrice.

L'Aggiudicatario può chiedere, formalmente, l'abbandono di penalità, applicabili in dipendenza dell'esecuzione del Capitolato, all'Amministrazione aggiudicatrice, allegando alla richiesta la documentazione ritenuta necessaria a comprovare le ragioni giustificative dell'abbandono.

Non possono essere abbandonate penalità applicate in relazione ad inadempienze determinate per causa di forza maggiore ma non debitamente e tempestivamente notificate all'Amministrazione aggiudicatrice.

Oltre ai casi di decadenza dall'affidamento, sopra citati, nel caso di rifiuto di esecuzione del Servizio e di abituale trascuratezza nello svolgimento dello stesso, l'Amministrazione aggiudicatrice può dichiarare la decadenza dall'affidamento, e l'addebito delle maggiori spese causate dalle inadempienze dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario si obbliga ad assumere ogni responsabilità per i casi di infortuni e danni arrecati all'Amministrazione aggiudicatrice in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale.

In tema di obblighi che danno luogo a penalità e rescissione del contratto, si richiama l'attenzione sugli obblighi previsti dal Capitolato relativamente al processo di valutazione.

A salvaguardia della reale tutela degli utenti, qualsiasi modificazione della percentuale di budget economico che ciascun partner partecipante gestisce, in caso di aggiudicazione ed effettiva gestione del Servizio affidato, è causa di risoluzione del contratto, (c.13 art.37 del D.lgs. 163/06) nonché di applicazione delle ulteriori forme di tutela da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.

E' fatta salva la possibilità - **successivamente all'aggiudicazione del Servizio, nei soli casi previsti dalla normativa vigente, agli stessi patti e condizioni, nonché percentuale di gestione del budget economico previsti dal Capitolato** – per i Raggruppamenti Temporanei d'Imprese e le aggregazioni, di sostituire uno o più partner partecipanti con altri soggetti, che siano in possesso di pari, o superiori, requisiti qualitativi, certificati e misurati ai sensi della griglia di valutazione di cui al Capitolato.

ARTICOLO 28 – RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO

Quando, nel corso del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice accerta che l'esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite, la stessa può fissare un congruo termine entro il quale il Soggetto aggiudicatario del Servizio si deve uniformare a tali condizioni.

Trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto.

Il contratto si intende inoltre risolto (ai sensi dell'art. 1456 del codice civile), qualora l'aggiudicatario del servizio non assicuri il rispetto dei requisiti minimi di sicurezza per il trattamento dei dati personali. Allo scopo di permettere la verifica di tale adempimento, l'aggiudicatario o, nella fattispecie, il soggetto per suo conto operante sul territorio, è tenuto a dimostrare il rispetto degli adempimenti previsti D.lgs. 196/2003.

La risoluzione opera in ogni caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti dal Soggetto aggiudicatario del Servizio.

ARTICOLO 29 - OSSERVANZA DEL PIANO SOCIALE DI ZONA E DELLA NORMATIVA

L'Aggiudicatario s'impegna all'osservanza della normativa, di carattere normale e/o eccezionale, vigente o emanata anche in corso di gestione del Servizio da Autorità competenti e relativa ad ogni questione pertinente con il Capitolato; eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente sono a carico del contravventore sollevando da ogni responsabilità l'Amministrazione aggiudicatrice.

L'Aggiudicatario è tenuto, in ogni caso, a conoscere e a rispettare ogni impegno a carico degli Enti gestori, così come previsto dal Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale.

Il Capitolato ha come riferimento il Piano sociale di Zona che ne ha determinato il piano finanziario, eventualmente aggiornato dal Piano Sociale di Zona di fatto vigente, che, pertanto, sono parte integrante e sostanziale del Capitolato stesso.

L'Aggiudicatario è inoltre tenuto a conoscere e rispettare il Protocollo di Legalità in Materia di Appalti Pubblici.

ARTICOLO 30 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese relative al contratto, nessuna esclusa, comprese quelle di registro e rogito sono per intero a carico del Soggetto aggiudicatario.

Le prestazioni affidate sono da intendersi I.V.A. compresa.

ARTICOLO 31 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE

L'Aggiudicatario deve eleggere domicilio legale presso la propria sede, il Foro competente per eventuali controversie è quello di Torre Annunziata.

ARTICOLO 32 - DOCUMENTAZIONE DEL SERVIZIO E TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti per la presente procedura d'appalto sono finalizzati, esclusivamente, allo svolgimento della stessa, ai sensi del D.lgs. 196/03 (Codice Privacy) e successive modificazioni ed integrazioni.

I Soggetti partecipanti alla procedura d'appalto, pertanto, conferendo i dati richiesti, autorizzano l'utilizzo degli stessi per le finalità sopra definite.

Il rifiuto a fornire i dati richiesti, quindi, è causa di esclusione dalla partecipazione all'appalto.

Ai soli fini della presente procedura d'appalto si considerano responsabili del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 196/03 (Codice Privacy) per il Piano Sociale di Zona "Penisola Sorrentina ed Isola di Capri" – Ambito Territoriale Napoli Tredici, il Coordinatore dell'Ufficio di Piano dott. Gennaro Izzo e per il Soggetto aggiudicatario del Servizio il rappresentante legale dell'ente.

Ogni documento relativo all'esecuzione del Capitolato è trattato nel rispetto del D.lgs. 196/03 (Codice Privacy) e successive modificazioni ed integrazioni.

ARTICOLO 33 – STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto non sarà comunque stipulato prima di 35 giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione definitiva, salvo il disposto di cui all'art. 11 commi 10-bis) e 10-ter) D.lgs. 163/2006.

La stipula dovrà avere luogo entro 60 gg. dalla data di aggiudicazione definitiva; il servizio potrà avere inizio anche sotto le riserve di legge previa redazione di apposito verbale di consegna.

Se l'Aggiudicatario non dovesse presentarsi per la stipula del contratto entro quindici giorni, dalla data fissata nella comunicazione di aggiudicazione per la firma del contratto, è considerato rinunciatario e nei suoi confronti l'Amministrazione aggiudicatrice adotta tutti i provvedimenti per ottenere il risarcimento dei danni. In tal caso la realizzazione del Servizio è affidata al Soggetto che nella graduatoria elaborata dalla Commissione Aggiudicatrice ha realizzato il punteggio immediatamente seguente, e così di seguito.

L'Aggiudicatario s'impegna a stipulare il contratto previo il versamento dei diritti di segreteria, di scritturazione e delle spese inerenti e conseguenti al contratto stesso, il cui ammontare è comunicato dall'Amministrazione aggiudicatrice contestualmente alla data fissata per la stipula del contratto.

L'Aggiudicatario prende atto che nel caso in cui non stipuli e/o non versi i diritti di segreteria e le spese inerenti il contratto nel termine fissato, decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio è risolto con comunicazione scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice, che pone a carico dell'Aggiudicatario inadempiente le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipula con altro contraente. Il luogo della stipula del contratto è quello della sede dell'Amministrazione aggiudicatrice.

ARTICOLO 34 – DISPOSIZIONI FINALI

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti di partecipazione anche in capo a soggetti non aggiudicatari.

L'Aggiudicazione mentre sarà vincolante per la ditta concorrente sin dalla presentazione dell'offerta, non impegnerà l'Amministrazione se non dopo la verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara ed aver adottato specifica determinazione di aggiudicazione definitiva.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla stessa o di rinviare la data senza che i concorrenti preavvisati possano accampare pretese al riguardo, anche nel caso in cui ragioni di pubblico interesse comporti variazioni agli obiettivi perseguiti.

Ai sensi dell'art.140 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm. e ii. in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione ha facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei servizi. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto miglior offerente, escluso l'originario appaltatore.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Si fa presente che l'affidamento di cui alla presente procedura riguarda l'appalto di un servizio ricompreso nell'allegato IIB al D.lgs.. 163/06, per il quale, ai sensi degli artt. 20 e 27 di detto decreto, le disposizioni del codice dei contratti pubblici si applicano solo relativamente agli artt. 68, 65 e 225.

Si applicano, comunque, le disposizioni del citato D.lgs. espressamente richiamate nel presente bando.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Stazione appaltante e gli Operatori economici avverranno tramite fax (art. 77 comma 1 D.lgs. 163/06).

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.lgs. 30.06.2003 n. 196, si comunica che in merito al procedimento instaurato con la presente gara:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'aggiudicazione del servizio in oggetto;
- il conferimento dei dati si configura come onere nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le dichiarazioni richieste; il rifiuto comporterà l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione;
- i soggetti o le categorie alle quali i dati possono essere comunicati sono:
 - a) il personale interno implicato nel procedimento,
 - b) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara.
 - c) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 7.8.90 n. 241 e del vigente regolamento in materia,
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/03;
- soggetto attivo della raccolta dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 163/06 e ss.mm. e ii. e (dell'art. 10 del D.P.R. n. 207/2010 di attuazione) è il dott. Gennaro Izzo, Coordinatore dell'Ufficio di Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Napoli Tredici.

ARTICOLO 35 – INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni relative al Capitolato possono essere richieste al responsabile del procedimento in capo all'Amministrazione aggiudicatrice e all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Napoli Tredici, Macro Area Tecnica Amministrativa, presso i seguenti recapiti:

sede dell'Ufficio di Piano: Corso Italia n. 236, I° piano, c.a.p. 80067 Sorrento (NA)
tel. 0818785542 - 081 8785286 - fax. 081 5324868 - e-mail:
coordinamento@pszna13.it, atticontabili@pszna13.it

Ulteriori informazioni tecniche relative all'immobile di proprietà del Comune di Sant'Agnello, ubicato in via San Vito, 6 - Sant'Agnello possono essere richieste al Funzionario Direttivo LL.PP. del Comune di Sant'Agnello, Geom. Andrea Cesaro, presso i seguenti recapiti:

sede dell'Ufficio LL.PP.: Piazza Matteotti, 25 c.a.p. 80065 Sant'Agnello (NA)
tel. 081/5332236 - fax 081/8771226 - e-mail: cesaroandrea.santagnello@asmepec.it

Sorrento, 14 marzo 2012.

Il Responsabile del Procedimento



Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Napoli Tredici

Dott. Gennaro Izzo

